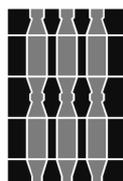


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

---

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 27 agosto 2024

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

**REGIONE UMBRIA  
ED ENTI DIPENDENTI**

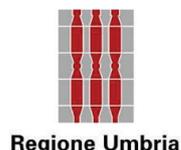
SVILUPPUMBRIA S.p.A.  
PERUGIA

**PR FESR 2021–2027 - Priorità 1: Una Regione più competitiva: Ricerca & Innovazione - Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.3: Sostegno alle Start-up innovative e allo sviluppo di Spin-off, incubatori/acceleratori - Avviso pubblico Smartup 2024.**

**REGIONE UMBRIA  
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.  
PERUGIA

**PR FESR 2021–2027 - Priorità 1: Una Regione più competitiva: Ricerca & Innovazione - Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.3: Sostegno alle Start-up innovative e allo sviluppo di Spin-off, incubatori/acceleratori - Avviso pubblico Smartup 2024.**



---

**PR FESR 2021–2027**

**PRIORITÀ 1: UNA REGIONE PIÙ COMPETITIVA: RICERCA &  
INNOVAZIONE**

**Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di  
ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**

**AZIONE 1.1.3: SOSTEGNO ALLE START-UP INNOVATIVE E ALLO  
SVILUPPO DI SPIN-OFF, INCUBATORI/ACCELERATORI**

**Avviso pubblico  
SMARTup 2024**

## INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Risorse
- Art. 3 – Soggetti beneficiari
  - 3.1 – Requisiti di ammissione
- Art. 4 – Pertinenza con la S3 della Regione Umbria
- Art. 5 – Spese ammissibili
- Art. 6 – Spese escluse
- Art. 7 – Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 8 – Regime di aiuto e misura delle agevolazioni
- Art. 9 – Compilazione e invio delle domande di ammissione
  - 9.1 – Compilazione
  - 9.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni
  - 9.3 – Assistenza tecnica da parte di Punto Zero e di Sviluppumbria
- Art. 10 – Istruttoria formale, valutazione dei progetti, tutoraggio
  - 10.1 – Istruttoria formale
  - 10.2 – Valutazione dei progetti
  - 10.3 – Tutoraggio
- Art. 11 – Richieste di integrazione
- Art. 12 – Ammissione a contributo e tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 – Varianti di progetto
- Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 – Rinunce al contributo
- Art. 16 – Richiesta di erogazione del contributo
  - 16.1 – Erogazione anticipo del contributo
  - 16.2 – Erogazione saldo del contributo
- Art. 17 – Rendicontazione del progetto
- Art. 18 – Cumulabilità
- Art. 19 – Controlli in loco
- Art. 20 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 – Tempi e fasi del procedimento
- Art. 23 – Disposizioni finali
- Art. 24 – Modulistica
- Art. 25 – Informativa sul trattamento dei dati personali dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 26 – Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 27 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell'Avviso

### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 ed in particolare del
  - Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
  - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
2. L'avviso intende dare attuazione all'Azione 1.1.3: Sostegno alle start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori" del PR FESR Regione Umbria 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022 ed a quanto previsto dalla D.G.R. n. 746 del 1/8/2024 con la quale la Giunta regionale ha assunto Determinazioni in ordine alla predisposizione del presente Avviso.
3. La finalità è il sostegno alle startup innovative in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 27/05/2022 di approvazione della S3 della Regione Umbria per il periodo 2021-2027 e successivamente aggiornata con D.G.R. n. 337 del 11/04/2024;
4. Nello specifico si mira a sostenere la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento di start-up innovative in coerenza con la S3 della Regione Umbria.

### **Art. 2 – Risorse**

1. Le risorse stanziare con la D.G.R. n. 746/2024 ammontano ad € 2.000.000,00 e trovano copertura nelle risorse del PR FESR 2021-2027 assegnate all'Azione 1.1.3. Le risorse assegnate potranno essere ulteriormente incrementate dalla Giunta Regionale.

### **Art. 3 – Soggetti beneficiari**

1. Sono beneficiari del presente avviso le micro e piccole imprese (di seguito MPI) costituite sotto forma di società di capitali (comprese le Srl unipersonali, le Srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012 e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c.).

#### **Art. 3.1 - Requisiti di ammissione**

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le micro e piccole imprese (MPI) che, alla data di trasmissione della richiesta di agevolazione, possiedono congiuntamente i seguenti requisiti a pena di esclusione:
  - a) essere costituite da meno di 48 mesi;
  - b) essere in possesso dei requisiti di micro e piccola impresa di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 e smi (Allegato 12);
  - c) essere iscritte, al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, sezione speciale Start-up Innovative. La startup innovativa, che durante il

- periodo di attuazione del progetto dovesse superare le soglie temporali o dimensionali previste ai sensi delle Leggi n.221/2012 e n. 33/2015, dovrà richiedere l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative senza soluzione di continuità per mantenere i requisiti di accesso al presente bando;
- d) essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;
  - e) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
  - f) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - g) essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - h) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
  - i) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" i sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;
  - j) non avere effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (requisito previsto esclusivamente nel caso di scelta del regime di esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE ex 14 Reg UE n. 651/2014 e ss.mm.ii);
  - k) essere in regola con i pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione (morosità nei confronti PA);
  - l) rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm).
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg.(UE) n.651/2014 e ss.mm.ii.
  3. Possono, inoltre, presentare domanda di ammissione al presente avviso i team di progetti innovativi con l'obbligo di costituirsi in MPI entro 60 gg. dalla comunicazione di accoglimento della domanda. Le MPI dovranno possedere i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo.
  4. Gli interventi dovranno essere realizzati presso una unica sede operativa, destinataria dell'intervento ed ubicata nel territorio della regione Umbria e le spese sostenute devono essere relative a tale sede; la localizzazione della sede destinataria dell'intervento nel territorio regionale deve risultare nella visura camerale entro il termine ultimo per la rendicontazione finale del programma di interventi.
  5. I requisiti previsti al precedente comma 1 saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria formale di cui al successivo art. 10.1, comma 2.
  6. Non sono ammesse ai benefici del presente avviso le imprese che sono state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.
  7. Sono escluse dai benefici del presente avviso le imprese che hanno beneficiato degli aiuti concessi con i precedenti bandi emanati dalla Regione Umbria a sostegno delle nuove PMI innovative nel precedente periodo di programmazione del POR FESR 2014-2020.

#### **Art. 4 – Pertinenza con la S3 della Regione Umbria**

1. Gli interventi finanziabili sono progetti innovativi volti a definire nuovi prodotti e/o processi negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3).
2. Il progetto presentato dovrà essere pertinente ad una o più delle direttrici di sviluppo individuate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3), così come deve essere evidenziato nel paragrafo inserito all'interno dell'allegato 4.
5. La Giunta regionale dell'Umbria ha adottato la S3 con Delibera n. 525 del 27 maggio 2022, aggiornata con D.G.R. n. 337 del 11/04/2024, strategia consultabile al seguente link <https://www.regione.umbria.it/-/strategia-regionale-diricerca-e-innovazione-per-la-specializzazione-intelligente>
3. Nell'allegato 4 si riportano le direttrici di sviluppo della S3 dove, per ciascuna delle stesse, si specificano le relative traiettorie tecnologiche.
4. Il progetto innovativo presentato dovrà essere pertinente ad uno dei suddetti ambiti prioritari individuati nella Strategia S3. Tale pertinenza, comunicata nell'allegato 4, sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria di merito e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.

#### **Art. 5 – Spese ammissibili**

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a interventi avviati<sup>1</sup> dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
  - la data risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione di cui al successivo art. 9.2, rilasciata dal sistema telematico a seguito dell'invio della domanda di ammissione ai benefici secondo le modalità previste dall'articolo medesimo;
  - la data dei titoli di spesa<sup>2</sup> e dei relativi pagamenti effettuati secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.
3. I progetti dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato con un livello di partenza pari o superiore a TRL 3 (Technology Readiness Levels), già presente al momento della presentazione della domanda che sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria di merito e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.
4. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 50.000,00 e né superiore ad € 300.000,00.
5. Le spese ammissibili devono, inoltre, riguardare le seguenti tipologie:
  - a. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio.
  - b. Acquisto di brevetti già registrati.

---

<sup>1</sup>Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine accettata in forma scritta, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

<sup>2</sup> Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente

- c. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, altre consulenze specialistiche. Le consulenze esterne specialistiche dovranno essere rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia. Sono ammissibili a contributo anche le consulenze richieste per la redazione del piano aziendale ai fini della richiesta di accesso ai fondi di garanzia.

Il consulente dovrà essere in possesso di partita Iva.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero riconosciuto ai fini contributivi non potrà superare i seguenti parametri:

ESPERIENZA NEL SETTORE	COSTO MAX GIORNALIERO
oltre 15 anni	€ 600,00
10 - 15 anni	€ 500,00
5 - 10 anni	€ 300,00
3 - 5 anni	€ 200,00
1 - 3 anni	€ 100,00

- d. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici.
- e. Affitto dei locali dove si svolgono le attività d'impresa e/o di laboratori scientifici.
- f. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un prototipo/brevetto/prototipo/servizio, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo
- g. Spese di marketing e pubblicità finalizzate alla validazione del prodotto/servizio/modello di business.
- h. Spese per lo stand per la partecipazione ad una fiera per un massimo di 10.000 euro
- i. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo/validazione sperimentale di un prototipo/brevetto/prototipo/servizio;
6. Oltre alle spese sopra indicate, sono riconosciute forfettariamente spese generali, in misura pari al 5% del totale delle spese dirette, voci da a) ad i), ai sensi dell'articolo 54 lett. a del Reg. UE n. 2021/1060. Tali spese non dovranno essere oggetto di rendicontazione
7. Il costo totale delle immobilizzazioni materiali e immateriali, di cui alla lettera a) del comma 5 del presente articolo, non può eccedere il 40% delle spese dirette, voci da a) ad i) (tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali non sono compresi i costi della consulenza capitalizzati).
8. Il costo del personale comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività strettamente inerenti il progetto agevolato ed esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività.

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario determinato - ai sensi dell'art. 55, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/1060 – come segue:

al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

È esclusa la possibilità di rendicontare i costi di soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratori, soci, etc...).

9. Il costo del personale, di cui alla lettera i) del comma 5 del presente articolo, non può eccedere il 30% del costo totale delle spese dirette, voci da a) ad i).
10. Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento sono ammissibili al netto dell'IVA e devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario e/o ricevuta bancaria.
11. I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.
12. Al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegati i preventivi di spesa relativi ai costi per i quali si richiede il contributo.

#### **Art. 6 - Spese escluse**

1. Sono escluse dalle agevolazioni le spese sostenute per:
  - a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo;
  - b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
  - c) impianti tecnici generali (a titolo esemplificativo: impianto di riscaldamento e/o condizionamento, impianto idraulico, impianto elettrico ivi comprese le cabine elettriche, impianto videosorveglianza e/o antifurto);
  - d) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
  - e) interventi di riparazione;
  - f) parti o componenti di macchine e impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo;
  - g) tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori; transpallet, piattaforme elevatrici, ecc.);
  - h) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, telefax, calcolatrici, computer fissi e portatili, palmari, macchine fotografiche, telecamere, etc.);
  - i) acquisizione di hardware riconducibile a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti) e quanto non direttamente funzionale al processo produttivo;
  - j) acquisizione di software riconducibile a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus) e quanto non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto, i software sviluppati con strumenti di office automation;
  - k) beni per arredamento di qualsiasi categoria;
  - l) beni usati;
  - m) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
  - n) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie tra cui spese e perdite di cambio ecc.);
  - o) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
  - p) operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente;

- q) consulenze e servizi di natura continuativa o periodica, ovvero non prestati da consulenti e/o prestatori esterni;
  - r) formazione del personale;
  - s) campagne promozionali che non siano finalizzate alla validazione del prodotto/servizio/modello di business;
  - t) progetti di modifiche di routine o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
  - u) acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc. e, più in generale, le ordinarie prestazioni rese da studi legali, commerciali, consulenti del lavoro, etc.;
  - v) consulenze richieste da imprese che abbiano al proprio interno le capacità professionali e le competenze tecniche utili alla realizzazione dell'intervento, e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'avviso.
2. Risultano inoltre non ammesse:
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
  - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
  - la fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
  - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, tra imprese che abbiano in comune titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione o nel caso in cui esistano rapporti di parentela tra i rispettivi titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione sia essi coniugi o parenti in linea retta fino al secondo grado;
  - qualsiasi forma di autofatturazione.

### **Art. 7 – Durata e realizzazione dei progetti**

1. Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al precedente art. 5 "spese ammissibili" dovranno essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
2. Gli interventi agevolati dovranno concludersi entro il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di adozione dell'atto di concessione del contributo. Entro 30 giorni dal termine del progetto dovrà essere presentata a Sviluppumbria la documentazione di rendicontazione finale degli interventi agevolati.
3. Eventuali proroghe alla durata del progetto potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta che dovrà essere trasmessa a Sviluppumbria Spa tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it).

4. Le fatture con i relativi pagamenti dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati entro i termini di ammissibilità. Le fatture riferite agli acquisti diretti dovranno essere state emesse e integralmente pagate entro il predetto arco temporale di ammissibilità con le modalità previste dal comma 9 dell'art. 5, pena la loro esclusione totale dal contributo.

### **Art. 8 – Regime di aiuto e misura delle agevolazioni**

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2014/651 (regolamento di esenzione) Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 187 del 26 giugno 2014 - serie L e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato. In particolare, il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui all'art. 22 del suddetto regolamento.
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente avviso entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite da Sviluppo Umbria attraverso apposita delibera dell'organo amministrativo di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente avviso.
3. L'aiuto concedibile consiste in un contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.
4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di € 50.000,00 e non superiore al limite massimo di € 300.000,00.
5. Il contributo potrà essere aumentato per un massimo del 10% qualora ricorrano una o più delle seguenti condizioni:
  - Impresa femminile (vedi allegato n.14) - 5% di maggiorazione del contributo.
  - Impresa giovanile (vedi allegato n.14) - 5% di maggiorazione del contributo.
  - Impresa con sede di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale (vedi allegato n.5) - 5% di maggiorazione del contributo.
  - Imprese che si localizzeranno nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n. 9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" - 5% di maggiorazione del contributo.
  - Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione - 5% di maggiorazione del contributo.
  - Impresa operante nel settore dell'automotive da documentare, alla data di presentazione della domanda, l'appartenenza alla catena di subfornitura Automotive attraverso l'esibizione di un contratto o di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria - 5% di maggiorazione del contributo.
6. Detti requisiti devono essere mantenuti fino alla rendicontazione del progetto ovvero in caso di variazione della compagine societaria i nuovi soci devono possedere i requisiti sopra indicati.

## Art. 9 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
- di una marca da bollo da € 16,00.

### Art.9.1 - Compilazione

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 10:00:00 del giorno 21 ottobre 2024 e fino alle ore 12:00:00 del 28 febbraio 2025** utilizzando esclusivamente il servizio fornito dalla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>;

2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati (N.B.: il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di facsimile in allegato al presente Avviso come "Allegato 1" – "Allegato 1bis per i Team di Progetto". Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico):

- Scheda Tecnica (Allegato 2);
- Business Model Canvases (Allegato 3)
- Diretrici e traiettorie S3 Umbria (Allegato 4)
- Video pitch della durata massima di 3 minuti
- Preventivi di spesa;
- Presa d'atto rispetto al principio DNSH (Allegato 15) – non obbligatorio per i team di progetto;

3. Si precisa che l'allegato 2, l'allegato 3, l'allegato 4, l'allegato 15 ed i preventivi di spesa, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/dal rappresentante del Team di Progetto.

4. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppumbria S.p.A. effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

5. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'art. 9.3 "Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl" del presente avviso.

#### **Art. 9.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni**

1. A partire **dalle ore 10:00:00 del 28 ottobre 2024 e fino alle ore 12:00:00 del 28 febbraio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.
2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del file pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata **che determinerà la priorità della domanda**.
3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
4. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa o del proponente dell'impresa da costituire.
5. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00 del 28 ottobre 2024 e fino alle ore 12:00:00 del 28 febbraio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.
6. A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.
7. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul servizio <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
8. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:
  - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9.1;
  - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate al presente art. 9.2;
  - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente/proponente costituenda impresa oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
  - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante/proponente costituenda impresa;

- e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9.2;
  - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
  - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo non coerente con i limiti minimi e massimi previsti nell'art. 8.4.
  - h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.
9. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it) riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento.
10. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni

### **Art. 9.3 – Assistenza tecnica da parte di Punto Zero e di Sviluppumbria**

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email [servicedesk@puntozeroscarl.it](mailto:servicedesk@puntozeroscarl.it)).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. Sviluppumbria S.p.A, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Sviluppumbria S.p.A. e il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. sono esonerati da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete

informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla procedura telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.

7. Sviluppumbria S.p.A., esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria S.p.A.
8. Sviluppumbria S.p.A. non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati

### **Art. 10 – Istruttoria formale, valutazione dei progetti, tutoraggio**

1. La procedura di selezione delle domande sarà effettuata tramite una procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/98 e s.m.i..

#### **Art. 10.1 – Istruttoria formale**

1. Le richieste di agevolazione pervenute saranno sottoposte a una prima istruttoria formale in base all'ordine cronologico di invio per verificare:
  - a. la completezza della documentazione presentata ed una idonea descrizione delle varie parti evidenziate nella scheda tecnica;
  - b. la sussistenza dei requisiti di cui agli art. 3 e 3.1.
2. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3.1, dichiarati ai sensi dell'art. 38, c. 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dai funzionari di Sviluppumbria.
3. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.
4. Nel caso in cui l'istruttoria formale abbia esito positivo, Sviluppumbria provvederà a fissare un appuntamento con il beneficiario, ai fini della partecipazione dell'impresa stessa, ad un incontro per la presentazione del progetto.

#### **Art. 10.2 – Valutazione dei progetti**

1. Nel corso del procedimento di valutazione l'impresa sarà coinvolta ai fini dell'illustrazione del progetto presentato al Comitato Tecnico di Valutazione (d'ora in poi CTV) secondo le modalità di cui al successivo comma 3.
2. Il CTV sarà appositamente istituito con determina dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria e sarà composto da quattro membri: un membro indicato da Sviluppumbria, un membro indicato da Gepafin, un membro indicato dalla Regione Umbria ed un esperto esterno in startup innovative.
3. Il CTV provvederà a:
  - determinare le spese ammissibili al contributo valutando la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procedendo anche ad eventuali riduzioni, verificare l'innovatività, il TRL

- della soluzione proposta, la validità tecnico-economica del progetto, l'equilibrio e la sostenibilità finanziaria e la pertinenza con la S3;
- assegnare il punteggio a ogni singolo progetto in base a quanto previsto nel comma 7 del presente articolo;
  - individuare i progetti non ammissibili ai benefici dell'Avviso indicando le motivazioni di esclusione.
4. Nel giorno concordato per l'appuntamento, il legale rappresentante dell'impresa, eventualmente assistito dai tecnici che sono intervenuti nel percorso di formazione della domanda, dovrà illustrare il progetto presentando al Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) un elevator pitch supportato da strumenti multimediali ed altra idonea documentazione.
  5. I progetti pertanto saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri definiti con D.G.R. n. 746/2024 e dettagliatamente riportati nel comma 7 del presente articolo.
  6. Sulla base dei contenuti dell'Allegato 3, della scheda tecnica di cui all'Allegato 2 e del successivo colloquio, il CTV verificherà la validità/fattibilità tecnico-economica del progetto.
  7. Per la valutazione di tale condizione di ammissibilità saranno presi in esame i seguenti indicatori:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORI
1	<b>Rappresentazione del modello di business</b> (punteggio massimo attribuibile 16 punti)	Qualità, completezza e livello di validazione del Business Model Canvas. Coerenza progettuale con il BMC, congruità e pertinenza dei costi esposti, adeguatezza delle stime effettuate.
2	<b>Grado di innovazione</b> (punteggio massimo attribuibile 16 punti)	Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate, anche in correlazione con l'analisi della concorrenza e del "time to market" a fine progetto. Ricadute sul sistema della ricerca e dell'innovazione e sul miglioramento del livello competitivo regionale. Ricadute sul sistema territoriale di intervento.
3	<b>Utilità e "desiderabilità" dell'innovazione</b> (punteggio massimo attribuibile 16 punti)	Livello di approfondimento e di analisi dei problemi dei beneficiari del progetto (utenti, clienti, etc.).
4	<b>Fattibilità tecnica del progetto</b> (punteggio massimo attribuibile 16 punti)	Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e pertinenza dei costi esposti, alla adeguatezza delle stime degli <i>effort</i> e agli eventuali margini di rischio che potrebbero influenzarne l'implementazione da parte dell'impresa. Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di obiettivi tecnologici e innovatività
5	<b>Sostenibilità economico-finanziaria</b> (punteggio massimo attribuibile 16 punti)	Sostenibilità dei risultati e redditività del progetto "a regime", relativamente ai principali indicatori economico-finanziari. Rispetto dell'equilibrio finanziario per l'intera durata delle attività del progetto. Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione. Grado di sostenibilità finanziaria del progetto in termini di adeguatezza e sostenibilità del business plan, anche in termini del miglior rapporto fra importo del sostegno e obiettivi attesi

6	<b>Competenze del management e della proprietà</b> (punteggio massimo attribuibile 14 punti)	Qualità della struttura di gestione in termini di numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management. Indicazione dell'eventuale fabbisogno di ricorso al mercato delle competenze.
7	<b>Premialità Network</b> (punteggio attribuibile 3 punti)	Coinvolgimento e/o partecipazione del progetto, con reti e/o progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza nazionale e/o europea
8	<b>Premialità Sostenibilità ambientale</b> (punteggio attribuibile 3 punti)	capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico documentata anche dal possesso di certificazioni ambientali

8. Per i criteri di valutazione da 1 a 6 verrà attribuito un giudizio a cui corrisponde un coefficiente che determinerà il punteggio per ogni singolo indicatore in base alla tabella sotto riportata; i punteggi relativi alle premialità verranno attribuiti qualora presenti.

Non valutabile	0
Inadeguato	0,1
Insufficiente	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

9. Ai fine della ammissibilità del progetto al contributo è indispensabile ottenere un punteggio minimo di 80 su 100.
10. Qualora risulti ammissibile una spesa complessiva inferiore ad € 50.000,00 la domanda risulterà non ammissibile.
11. In caso di esito negativo, sarà comunicata all'impresa richiedente l'esclusione dal contributo con l'indicazione delle relative motivazioni, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
12. La concessione è condizionata all'acquisizione del DURC regolare dell'impresa, ai sensi art. 31 DL 21/06/2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98. Nei casi in cui non è prevista il rilascio del DURC on-line, tale regolarità è verificata d'ufficio attraverso specifica richiesta presso gli enti competenti.
13. Analogamente ai fini della concedibilità del contributo l'impresa richiedente i benefici dovrà risultare in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia). La verifica verrà effettuata da Sviluppo Umbria mediante accesso alla banca dati antimafia.

### Art. 10.3 – Tutoraggio

1. Sviluppo Umbria, anche con il supporto di esperti esterni in innovazione e startup innovative, fornirà fino alla rendicontazione del progetto presentato un servizio di

tutoraggio che supporterà l'impresa nel corretto utilizzo dei fondi concessi e nel corretto e coerente sviluppo del modello di business proposto.

2. Il servizio sarà erogato durante incontri, anche da remoto, che si terranno con cadenza regolare (trimestrale o quadrimestrale) ed ogni volta in cui l'impresa richiederà assistenza.
3. La partecipazione agli incontri di tutoraggio è obbligatoria.

### **Art. 11 – Richieste di integrazione**

1. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni al progetto presentato e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
2. Qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa, la mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.

### **Art. 12 – Ammissione a contributo e tempi di realizzazione del progetto**

1. In caso di valutazione positiva del progetto da parte del Comitato Tecnico di Valutazione e fatto salvo il positivo riscontro alle verifiche previste al precedente articolo 10.2, commi 10,12,13 con Determinazione dell'amministratore unico di Sviluppumbria verrà assegnato il contributo e ne sarà data comunicazione formale all'impresa beneficiaria.
2. Sarà data comunicazione della valutazione positiva del progetto al team beneficiario che dovrà costituirsi in MPI entro 60 dalla data di comunicazione stessa pena decadenza della possibilità di essere finanziati con i contributi dell'avviso in oggetto. Le MPI costituite dovranno possedere i requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 3.1 del presente avviso. Dopo le verifiche previste dall'articolo 10.2, commi 10, 12,13 con Determinazione dell'amministratore unico di Sviluppumbria verrà concesso il contributo e ne sarà data comunicazione formale all'impresa beneficiaria.
3. L'impresa beneficiaria dovrà confermare la volontà di attuare gli interventi riferiti al progetto ammesso entro i 15 giorni successivi dal ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, secondo le modalità ivi specificate.
4. L'intero progetto dovrà essere realizzato nel rispetto di tutti gli aspetti in esso previsti, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica (allegato 2), entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo nel rispetto delle modalità indicate al precedente articolo 7.

### **Art 13 – Varianti di progetto**

1. La richiesta di variazione rilevante e sostanziale, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. Tale richiesta dovrà essere indirizzata a Sviluppumbria a mezzo PEC [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it) almeno 15 giorni prima del termine ultimo di realizzazione del progetto.
2. A seguito della richiesta di variazione sostanziale, Sviluppumbria si riserva la facoltà di convocare il C.T.V. al fine della approvazione delle modifiche presentate al progetto.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione, Sviluppumbria si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo concesso.

4. Nei casi in cui la variazione dovesse avere ad oggetto aspetti non strettamente attinenti alla realizzazione del progetto, quali ad esempio la modifica del legale rappresentante, della ragione sociale, con Codice Fiscale e Partita IVA invariati, dell'indirizzo di posta elettronica (ordinaria o certificata), dell'assetto societario e/o della governance, la relativa comunicazione dovrà essere trasmessa tramite pec all'indirizzo [sviluppubbria@legalmail.it](mailto:sviluppubbria@legalmail.it)
5. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di espressa autorizzazione preventiva:
  - le compensazioni/aggiustamenti tra le diverse voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10% in aumento;
  - la sostituzione di taluno dei beni previsti nel progetto agevolato, con altri beni simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti;
  - la sostituzione di taluno dei fornitori di beni e/o servizi previsti nel progetto agevolato, con altri fornitori simili o funzionalmente equivalenti.

Le variazioni ordinarie dovranno comunque essere adeguatamente motivate ed argomentate in sede di rendicontazione finale per le necessarie verifiche e valutazioni

#### **Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa**

1. Qualora l'impresa beneficiaria effettui un'operazione straordinaria deve darne immediata comunicazione Sviluppo Umbria inviando la relativa documentazione, pena l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso.
2. Sviluppo Umbria, eventualmente coadiuvata dal CTV, valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso.
3. Sviluppo Umbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

#### **Art. 15 – Rinunce al contributo**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente a Sviluppo Umbria il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [sviluppubbria@legalmail.it](mailto:sviluppubbria@legalmail.it), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

#### **Art. 16 – Richiesta di erogazione del contributo**

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppo Umbria alle imprese interessate conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16.1, 16.2 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. Per l'erogazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo di cui ai successivi artt. 16.1 e 16.2 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 7, 8, 9 e 10.

3. Si precisa che per esigenze di tracciabilità e al fine di assicurare la corrispondenza fra le somme pagate da parte del beneficiario e le spese ammissibili relative ad una determinata operazione, tutti i titoli di spesa rendicontati all'interno del progetto dovranno contenere obbligatoriamente il CUP del progetto e il riferimento al presente Avviso.
4. In particolare, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

#### **Art. 16.1 – Erogazione anticipo del contributo**

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso, allegando alla richiesta di anticipazione di cui all'allegato 6 una fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'elenco Isvap, della durata di diciotto mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della garanzia, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 7.
2. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. L'accettazione della fidejussione è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti di Sviluppumbria e/o della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.
3. La richiesta di anticipo dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria alle imprese interessate

#### **Art. 16.2 – Erogazione saldo del contributo**

1. Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.
2. Ai fini della presentazione della rendicontazione finale di spesa, è necessario allegare alla richiesta di saldo (Allegato 8) la seguente documentazione:
  - relazione finale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza con le finalità dell'Avviso secondo lo schema di cui all'Allegato 13;
  - elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa – Allegato 10;
  - copia dei titoli di spesa relativi ai beni e/o servizi acquisiti per la realizzazione del progetto. Tutti i documenti di spesa devono riportare il CUP di progetto, così come indicato al precedente art. 16, comma 3;
  - certificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che attesti il costo orario del personale dipendente utilizzato per lo sviluppo sperimentale di un prodotto/prototipo/ brevetto;
  - timesheet comprovanti le ore di lavoro impiegate da ciascuno dei suddetti dipendenti nell'espletamento delle attività progettuali di sviluppo sperimentale;
  - copia delle buste paga del medesimo personale dipendente utilizzato per lo sviluppo sperimentale di un prodotto/prototipo/ brevetto;
  - copia del modello F24 utilizzato per il pagamento delle ritenute previdenziali;
  - copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito con chiara indicazione del titolo di spesa quietanzato;

- copia estratto conto dal quale si evidenzi la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria;
  - per i soli beni materiali (macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa - voce di spesa a), verbale di collaudo redatto da un professionista iscritto a un albo professionale e con competenze tecniche attinenti all'oggetto dell'intervento;
  - per ogni consulenza esterna dovranno essere allegati: copia del contratto, lettera di incarico, fatture di spesa quietanzate, relazione finale predisposta dallo stesso consulente indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti, eventuale copia dell'invio della richiesta di accesso a fondi di garanzia, estratto conto bancario contenente il riferimento al bonifico/i attestante il versamento dei compensi corrisposti.
3. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

#### **Art. 17 – Rendicontazione del progetto**

1. La rendicontazione dei progetti finanziati dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria alle imprese interessate.
2. Al fine dell'erogazione del contributo di cui al precedente articolo, la documentazione pervenuta verrà esaminata da Sviluppumbria per consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli di I livello.
3. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, pena la revoca del contributo concesso:
  - la realizzazione dello stesso per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa;
  - il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale.
4. Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti.
5. Sviluppumbria ai fini istruttori potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Nel caso di mancata risposta, verrà avviato il procedimento di revoca del contributo concesso.
6. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
7. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata (e ritenuta ammissibile da Sviluppumbria) sia inferiore alla spesa ammessa, Sviluppumbria provvederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta e rendicontata (e ritenuta ammissibile da Sviluppumbria) superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare. In ogni caso la soglia minima di ammissibilità, pari ad € 50.000,00, dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa pena la revoca del contributo.

### **Art. 18 – Cumulabilità**

1. I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento di norma non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o siano concessi a titolo di un regolamento "de minimis", ad eccezione degli aiuti di stato che prevedono costi ammissibili che non siano individuabili (come ad es. gli aiuti alla liquidità), nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento ed in particolare dall'articolo 22 del Regolamento (UE) N. 2014/651 e ss.mm.ii.. Gli aiuti di cui al presente bando sono, inoltre, cumulabili con i provvedimenti fiscali che non si qualificano come aiuti di stato, nel rispetto delle regole previste da detti provvedimenti, a condizione che la somma delle intensità delle agevolazioni non superi il 100% della spesa. Sono, inoltre, cumulabili con interventi di garanzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia e con gli aiuti di stato insiti nei prestiti a valere sui fondi dell'ente gestore destinati alle startup innovative a condizione che:
  - a. la somma del contributo a fondo perduto e del prestito dell'ente gestore non superi l'importo totale del singolo titolo di spesa approvato;
  - b. la somma di tutte le agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento 651/2014 non superi i massimali di cui al comma 3 del medesimo articolo.
2. Si precisa che, qualora un soggetto svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, lo stesso potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 2014/651 e ss.mm.ii..
3. Si precisa inoltre che, a norma dell'art. 22, commi da 3 a 5, del Regolamento (UE) N. 2014/651 e ss.mm.ii., gli importi ivi indicati costituiscono i massimali totali che l'impresa ha in astratto il diritto di ricevere sino a che mantiene le caratteristiche di cui al comma 2 del medesimo articolo. Sviluppo Umbria vigilerà affinché il contributo spettante all'impresa sommato ad altri contributi concessi ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) N. 2014/651 e ss.mm.ii. non superi i massimali indicati nei predetti commi da 3 a 5. In caso di superamento il contributo sarà rideterminato sino a concorrenza di detto massimale.

### **Art. 19 – Controlli in loco**

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppo Umbria ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) n.1060/21 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppo Umbria ai sensi del Reg. (UE) n.1060/21 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 Reg. (CE) 1060/21.

3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

### **Art. 20 – Obblighi per i beneficiari**

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dall'unità locale oggetto di intervento.
2. Il beneficiario si impegna a:
  - realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato e comunque nella misura minima del 70% dell'investimento ammesso, come previsto dal bando, fermo restando l'investimento ammesso minimo di cui all'art. 5 del bando, il conseguimento degli obiettivi di ammissibilità;
  - realizzare il progetto entro 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto, salvo proroga;
  - rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
  - comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, riguardanti il requisito di Beneficiario come specificato all'art. 14 del bando;
  - richiedere a Sviluppumbria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni sostanziali al progetto come specificato all'art. 13 del bando;
  - rispettare il divieto di cumulo del contributo previsto all'art. 18 del bando;
  - mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso all'aiuto stesso (a eccezione del requisito dimensionale);
  - iscriversi alla sezione speciale delle PMI innovative del registro imprese della CCIAA nel caso in cui, per il superamento dei 5 anni dalla costituzione, perdano il requisito di startup innovativa.
3. L'impresa beneficiaria dovrà ottemperare ai seguenti adempimenti:
  - a. dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1060/2021 art.65 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i tre anni dal pagamento finale al beneficiario;
  - b. dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1060/21, art.82, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
  - c. deve inoltre adempiere, agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all' art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (<https://www.regione.umbria.it/comunicazione>).
3. In deroga a quanto previsto nel comma 3, lettera a), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità, solo previa autorizzazione di Sviluppumbria.
4. L'impresa beneficiaria dovrà inoltre rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
5. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.

6. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, pena revoca.
7. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.
8. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Sviluppumbria.
9. Il mancato rispetto di tutto quanto previsto dal presente Avviso comporterà la non ammissione a contributo o, nel caso di avvenuta ammissione, la sua revoca.
10. La corretta realizzazione degli investimenti potrà essere accertata da Sviluppumbria anche attraverso funzionari all'uopo incaricati.
11. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi del successivo art. 21.

### **Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate**

1. Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:  
**Revoca totale:** il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
  - a) casi previsti nei precedenti articoli (art. 13 comma 3, art. 14 comma 1, art. 17 commi 3,5,7 e art. 20 commi 6,9,11);
  - b) concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
  - c) irregolarità, non sanabile, della documentazione di spesa presentata;
  - d) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
  - e) mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 20.
  - f) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati da Sviluppumbria**Revoca parziale:**
  - a) solo per i progetti cui è stata applicata una percentuale di maggiorazione di contribuzione prevista dal presente Avviso, qualora il beneficiario venga meno agli obblighi previsti;
  - b) qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro 5 anni successivi alla data di pagamento del contributo, sarà revocato il contributo per la parte interessata dai beni dismessi a meno che il progetto;
  - c) in caso di esito parzialmente negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati da Sviluppumbria, con riferimento alla spesa interessata.
2. Resta inteso che si potranno avere casi di revoca parziale o totale non ricompresi nelle elencazioni precedenti riconducibili a obblighi non mantenuti o divieti non rispettati indicati nel presente Avviso.
3. In caso di mancato rispetto degli "Obblighi del beneficiario" Sviluppumbria procederà – previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il beneficiario – alla conseguente revoca del contributo concesso secondo le modalità indicate nell'Avviso.
4. L'atto di revoca costituisce in capo a Sviluppumbria il diritto ad esigere l'immediato pagamento, totale o parziale, del contributo concesso e disporre il recupero delle eventuali somme erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione.
5. Ogni accertata indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta - comunque imputabile al soggetto

beneficiario e non sanabile - costituisce motivo di risoluzione del contratto e di revoca totale del contributo.

### Art. 22 – Tempi e fasi del procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa, Via Don Bosco 11 – 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.9 dell'Avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute	Giorno successivo ricevimento	20 gg	Comunicazione ricevibilità e Comunicazione data appuntamento
Esame Comitato Tecnico di valutazione	Fine fase precedente	20 gg	Verbali e proposta ammissibilità
Assegnazione contributo	Fine fase precedente	20 gg	Determinazione A.U. Sviluppumbria
Accettazione contributo	Comunicazione via PEC	15 gg	Invio PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte beneficiario

### Art. 23 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it) all'attenzione del RUP indicato all'art.26 e con la dicitura "Avviso SMARTup 2024" e il nome dell'azienda richiedente.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121

Perugia, pec: [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it), con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge, con la dicitura "Avviso SMARTup 2024" e il nome dell'azienda richiedente.

6. I provvedimenti inerenti alla non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

#### **Art. 24 – Modulistica**

1. La modulistica relativa al presente avviso è riportata in allegato come segue:

Allegato 1 – Domanda di ammissione  
Allegato 1bis – Domanda di ammissione per Team di progetto  
Allegato 2 – Scheda tecnica  
Allegato 3 – Business Model Canvases  
Allegato 4 – Diretrici di sviluppo della S3 della Regione Umbria  
Allegato 5 – Carta degli aiuti a finalità regionale  
Allegato 6 – Richiesta di anticipo del contributo  
Allegato 7 – Schema polizza fidejussoria  
Allegato 8 – Richiesta di erogazione del saldo  
Allegato 9 – Verbale di collaudo  
Allegato 10 – Elenco riepilogativo dei titoli di spesa  
Allegato 11 – Modalità di attivazione Spid e CIE  
Allegato 12 – Definizione di PMI  
Allegato 13 – Schema di relazione finale  
Allegato 14 – Definizione di imprese femminili e giovanili  
Allegato 15 – Dichiarazione DNSH

#### **Art. 25 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it); PEC: [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it); tel. +39 075 5045693;

2. **Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: [svilpg@sviluppumbria.it](mailto:svilpg@sviluppumbria.it); PEC [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it); Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: [privacy@sviluppumbria.it](mailto:privacy@sviluppumbria.it); Tel. 07556811

3. **Finalità e base giuridica del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

#### 4. **Categorie di dati personali in questione**

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10

GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

#### 5. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

#### 6. **Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

#### 7. **Dati soggetti a processi decisionali automatizzati**

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

#### 8. **Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione**

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

#### 9. **Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### 10. **Diritti dell'interessato**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

### **Art. 26 – Responsabile Unico del Procedimento**

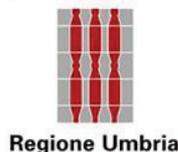
1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Mauro Marini, Responsabile Funzione Attività Operative di Sviluppumbria SpA.

### **Art. 27–Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell'Avviso**

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1° Gennaio 2008.
BMC	Business Model Canvases

B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Deliberazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
PR FESR	Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
MPI	Micro, Piccole e Imprese
Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
TRL	Technology Readiness Level
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea

T/0405 (*Gratuito*)



Allegato 1

## FAC-SIMILE

Codice a barre della marca  
da Bollo di € 16,00

Spett.le  
Sviluppumbria Spa  
Via Don Giovanni Bosco, 11  
06121 Perugia

**RICHIESTA DI AMMISSIONE**

alle agevolazioni previste dal PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.3.

**Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024  
SMARTup 2024**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune di.....  
provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale ....., in qualità di legale  
rappresentante della impresa sotto indicata,

**CHIEDE**

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024 – **SMARTup 2024** - in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata, per l'importo del contributo TOTALE indicato nella successiva Tabella RIEPILOGO COSTI. A tal fine

**DICHIARA**

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....  
NATURA GIURIDICA .....
- 2) PARTITA IVA..... RILASCIATA IL ..... CODICE  
FISCALE.....  
DATA COSTITUZIONE IMPRESA .....
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di .....N° ..... Data.....  
CODICE DI ATTIVITA' DELLA SEDE LEGALE (ATECO 2007): .....  
DESCRIZIONE ATTIVITA' .....
- 4) SEDE LEGALE  
COMUNE ..... PROV. .... CAP .....
- VIA E N. CIVICO .....
- TELEFONO ..... E-MAIL ..... PEC.....
- 5) SEDE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI  
COMUNE ..... PROV. .... CAP .....
- VIA E N. CIVICO .....
- TELEFONO ..... E-MAIL .....
- 6) CODICE DI ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO  
2007): .....  
DESCRIZIONE ATTIVITA' .....

**DICHIARA INOLTRE**

- 7) di essere iscritta alla sezione speciale in qualità di startup innovativa del Registro Imprese della CCIAA dal.....
- 8) che l'impresa ai sensi di quanto previsto dall'allegato 1 Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014, così come individuati nella Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE del 16/05/2003 (pubblicato sulla GUCE n. 124/2003) si configura come (micro/piccola): .....
- 9) di essere operativa nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata oppure di essere in concordato con continuità aziendale omologato in data.....;
- 10) di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- 11) di essere attiva e non essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- 12) di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 13) di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- 14) di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;
- 15) di non avere effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (requisito previsto esclusivamente nel caso di scelta del regime di esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE ex 14 Reg UE n. 651/2014 e ss.mm.ii);
- 16) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
- 17) di rispettare il principio del DNSH (Do Not Significant Harm);
- 18) di non essere stata costituita a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente;
- 19) di rispettare gli obblighi del Regolamento (UE) n. 2014/651 (regolamento di esenzione), articolo 22, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 187 del 26 giugno 2014 - serie L e ss.mm.ii.
- 20) l'idea progettuale presentata è pertinente con la Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3). Diretrici di sviluppo .....Traiettorie Tecnologica.....

**PER OTTENERE LA MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO DICHIARA INOLTRE CHE**

- 21) l'impresa (è / non è) ..... Femminile (vedi all 14);
- 22) l'impresa (è / non è) ..... Giovanile (vedi all 14);
- 23) l'impresa (ha sede / non ha) ..... di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale
- 24) l'impresa (si localizzerà / non si localizzerà) .....nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n. 9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy";
- 25) Nell'impresa (è presente / non è presente)..... un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi;
- 26) l'impresa (opera / non opera)..... nel settore dell'automotive. In caso affermativo allega un contratto di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria

## RIEPILOGO COSTI FASE

Tipologie Spesa	Costo previsto	Contributo richiesto
Macchinari, attrezzature, impianti hardware, software, attrezzature scientifiche e di laboratorio (max 40% pel progetto)		
Acquisto di brevetti già registrati		
Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione		
Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici		
Affitto dei locali dove si svolgono le attività d'impresa e/o di laboratori scientifici		
Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un prototipo/brevetto/prototipo/servizio, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo		
Spese di marketing e pubblicità finalizzate alla validazione del prodotto/servizio/modello di business		
Spese per lo stand per la partecipazione ad una fiera (max di 10.000 euro)		
Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un prototipo/brevetto/prototipo/servizio (max 30% del progetto)		
Spese generali (max 5%)		
TOTALE		

## DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 del Bando;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
  - saranno installati ciascuno nell'unità locale indicata nel programma di investimento;
  - saranno di nuova fabbricazione;
  - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso per un periodo di tre anni dal pagamento finale al beneficiario, senza che gli stessi vengano sostituiti con beni analoghi di almeno pari valore e ne venga data immediata comunicazione alla stessa Sviluppo Umbria;
- di assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1060/2021 art.65 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i tre anni dal pagamento finale al beneficiario;
- di curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppo Umbria. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1060/21, art.82, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta

- dai fondi saranno conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- di adempiere, agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all' art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (<https://www.regione.umbria.it/comunicazione>).;
  - di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
  - di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
  - che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il  
Sig. ....  
Tel. .... Cell. .... E-mail .....
  - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegati:

- Scheda tecnica di cui all'Allegato 2 (*firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa – file .p7m*)
- *Innovation Business Canvas* di cui all'Allegato 3 (*firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa – file .p7m*)
- Copia dei preventivi di spesa
- Copia dei curriculum dei soggetti amministratori dell'impresa
- Dichiarazione rispetto DNSH di cui all'allegato 15 (*firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa – file .p7m*)
- *Video Pitch di massimo 3 minuti (formato mp4)*

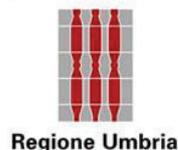
**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma del legale rappresentante (1)

---

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.



Allegato 1 bis

## FAC-SIMILE

Codice a barre della marca  
da Bollo di € 16,00

Spett.le  
Sviluppumbria Spa  
Via Don Giovanni Bosco, 11  
06121 Perugia

**RICHIESTA DI AMMISSIONE**  
alle agevolazioni previste dal PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.3.  
**Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024**  
**SMARTup 2024**  
**Per team di progetti innovativi non ancora costituiti**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune di.....,  
provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale ....., in qualità di responsabile del  
team di progetto.....,

### CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024 – **SMARTup 2024** - in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata, per l'importo del contributo TOTALE indicato nella successiva Tabella RIEPILOGO COSTI. A tal fine

**SI IMPEGNA A COSTITUIRSI IN STARTUP INNOVATIVA CON LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 3 E 3.1 DELL'AVVISO SMARTup 2024 ENTRO 60 GG. DALLA DATA COMUNICAZIONE DI VALUTAZIONE POSITIVA DEL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE**

### E DICHIARA

CHE I SOCI DELLA COSTITUENDA IMPRESA SARANNO:

Nome e cognome ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune di.....,  
provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale .....,

Nome e cognome ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune di.....,  
provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale .....,

Nome e cognome ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune di.....,  
provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale .....,

**DICHIARA INOLTRE CHE LA COSTITUENDA IMPRESA AVRÀ**

SEDE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

COMUNE ..... PROV. .... CAP .....

VIA E N. CIVICO .....

TELEFONO ..... E-MAIL .....

CODICE DI ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007): .....

DESCRIZIONE ATTIVITA' .....

**PER OTTENERE LA MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO DICHIARA INOLTRE CHE LA COSTITUENDA IMPRESA**

- 1) (sarà / non sarà) ..... Femminile (vedi all 14);
- 2) (sarà / non sarà) ..... Giovanile (vedi all 14);
- 3) (avrà sede / non avrà sede) ..... di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale
- 4) (si localizzerà / non si localizzerà) ..... nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n. 9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy";
- 5) (sarà presente / non sarà presente) ..... un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi;

**RIEPILOGO COSTI FASE**

<b>Tipologie Spesa</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Contributo richiesto</b>
Macchinari, attrezzature, impianti hardware, software, attrezzature scientifiche e di laboratorio (max 40% pel progetto)		
Acquisto di brevetti già registrati		
Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione		
Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici		
Affitto dei locali dove si svolgono le attività d'impresa e/o di laboratori scientifici		
Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un prototipo/ brevetto/ prototipo/servizio, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo		
Spese di marketing e pubblicità finalizzate alla validazione del prodotto/servizio/modello di business		

Spese per lo stand per la partecipazione ad una fiera (max di 10.000 euro)		
Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un prototipo/brevetto/prototipo/servizio (max 30% del progetto)		
Spese generali (max 5%)		
TOTALE		

- che, all'interno team, il referente di progetto è il  
Sig. ....  
Tel. .... Cell. .... E-mail .....
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Allegati:**

- Scheda tecnica di cui all'Allegato 2 (*firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa – file .p7m*)
- *Innovation Business Canvas* di cui all'Allegato 3 (*firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa – file .p7m*)
- Copia dei preventivi di spesa
- Copia dei curriculum dei componenti futuri soci

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma del responsabile del Team di Progetto (1)

---

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.



ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA

PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.1.3.

## AVVISO A SOSTEGNO ALLE START-UP INNOVATIVE 2024

# SMARTUP 2024

MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE, LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E LA  
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Il/la sottoscritto/a ..... , nato/a a ..... il .....  
codice fiscale ..... , residente in ..... Prov....., via e n. civ. ...., in  
qualità di legale rappresentante dell'impresa/ responsabile del team di progetto  
..... in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui  
all'Avviso a sostegno delle startup innovative 2024 – SMARTup 2024,

PRESENTA IL SEGUENTE PROGETTO

## Sommario

1	SMARTup 2024 Business Model Canvases .....	3
2	High-level Concept – Elevator Pitch .....	4
3	Executive Summary .....	5
3.1	La società .....	5
3.2	Il Prodotto/Servizio Esito dell'Attività Progettuale e la sua Unique Value Proposition (UVP) .....	5
3.3	Il Mercato .....	6
4	Analisi Mercato di riferimento .....	7
4.1	Segmenti di clientela .....	7
4.2	Mercato e dimensione dell'opportunità .....	8
4.3	Concorrenti ed Esistenti Soluzioni Alternative .....	9
5	Value Proposition .....	10
5.1	Descrizione dei Problemi (e dei Bisogni) dei Customer Segment .....	10
5.2	Descrizione della soluzione e Creazione di Valore .....	11
5.3	Unique Value Proposition (UVP) – Proposta di Valore Innovativa .....	12
6	Unfair Advantage.....	13
7	Early Adopters .....	14
8	Canali .....	15
9	Key Metrics .....	16
10	Attività Chiave e Tempistiche .....	17
10.1	Attività strategiche .....	17
10.2	Funzionalità degli investimenti e dell'impiego del personale .....	18
10.3	Cronogramma di progetto.....	18
11	Struttura dei costi del progetto .....	19
12	Valorizzazione dei risultati del progetto.....	23
12.1	Piano operativo delle attività di follow-on.....	23
12.2	Cost Structure – Struttura dei Costi e degli Investimenti oltre il ciclo di vita del progetto.....	23
12.3	Revenue Streams – Flussi di Ricavi .....	24
13	Proiezioni economico-finanziarie .....	25
14	Disclaimer .....	26

## 1 SMARTup 2024 Business Model Canvases

In questo capitolo, ai proponenti è richiesto di sviluppare il proprio modello di business utilizzando il **Lean Canvas** e il **Value Proposition Canvas** per descrivere in modo chiaro e strutturato come intendono creare, distribuire e catturare valore attraverso la loro startup.

Completare gli SMARTup 2024 Business Model Canvases secondo le indicazioni fornite nell'Allegato 3.

## 2 High-level Concept – Elevator Pitch

Descrivi in forma molto sintetica l'essenza della tua **Unique Value Proposition (UVP)**, concentrandoti su ciò che la rende unica e interessante per interlocutori terzi come investitori, stampa, eventi di networking, reclutatori, membri del team, ecc.

(Max. 300 caratteri – **il che corrisponde a circa 30-60 secondi di parlato**)

### 3 Executive Summary

#### 3.1 La società

Descrivi il profilo della società proponente rispondendo alle seguenti domande:

- Qual è la denominazione dell'impresa?
- Qual è la sede interessata dagli investimenti?
- A quale scopo è stata costituita la società e quali sono i suoi obiettivi?
- Cosa produce e vende l'impresa?
- Quali sono i punti di forza e le opportunità di crescita?
- Quali sono le debolezze, le minacce e i fattori critici che influenzano il successo delle attività?

(Max. 1.500 caratteri)

#### 3.2 Il Prodotto/Servizio Esito dell'Attività Progettuale e la sua Unique Value Proposition (UVP)

In questo paragrafo, descrivi sinteticamente gli obiettivi progettuali, ponendo enfasi sui seguenti aspetti:

- Qual è il titolo del progetto?
- In cosa consiste l'idea progettuale e come si inquadra nell'ambito del *core business* dell'impresa?
- Cosa rende il prodotto/servizio, risultato dell'attività di progetto, unico, innovativo e distinguibile dalla concorrenza e dalle alternative presenti sul mercato?
- Qual è la fase di sviluppo dichiarata (cd. **Livello di Maturità Dichiarato**) per la tua soluzione, prodotto, servizio o tecnologia o Unique Value Proposition (UVP) secondo le scale **TRL (Technology Readiness Level)** e **IRL (Investment Readiness Level)** al momento della presentazione della candidatura?

Questo livello sarà successivamente verificato durante il processo di valutazione, in conformità alle previsioni di cui all'Art. 5 – Spese ammissibili, comma 3 (“livello di partenza pari o superiore a TRL 3”). Le progettualità ammesse al finanziamento condurranno un'attività di **auto-valutazione** delle suddette scale di maturità, utilizzando uno strumento che accompagnerà l'impresa nella definizione del “**Livello di Maturità Misurata**” delle proprie soluzioni. Detta attività rientra nelle previsioni di cui all'Art. 10.3 sul servizio di tutoraggio obbligatorio.

- Quali barriere esistono per la produzione, la commercializzazione e la post-vendita del prodotto/servizio?

**Nota:** Nel caso in cui il livello di maturità tecnologica (TRL) del progetto sia compreso tra TRL 3 e TRL 4, e la tecnologia si trovi ancora in una fase di **proof of concept** o **validazione in laboratorio**, è consigliato esplorare e validare diverse opzioni di business model utilizzando strumenti come il Business Model Navigator. Questo approccio può aiutare a identificare modelli di revenue alternativi o innovativi e a delineare un percorso di sviluppo più robusto e flessibile. Questa attività sarà supportata durante il percorso di tutoraggio obbligatorio previsto dall'Articolo 10.3 del bando.

(Max. 1.500 caratteri)

### 3.3 Il Mercato

In questo paragrafo descrivere le macro-dimensioni del mercato di riferimento:

- Quali sono le dimensioni attuali del mercato di riferimento (Nazionale/Internazionale)?
- Quali sono le stime di crescita prevista del mercato?
- Esistono barriere all'ingresso?

**Nota:** Nella trattazione dei punti precedenti, rendi espliciti i valori di TAM (Total Addressable Market), SAM (Serviceable Available Market), SOM (Serviceable Obtainable Market), e se disponibile, EAM (Early Adopters Market).

#### Elementi definatori

- TAM: Il numero totale di persone o organizzazioni che potrebbero beneficiare della tua soluzione, indipendentemente dalla capacità attuale della tua azienda di raggiungerli. Rappresenta l'intero mercato potenziale.
- SAM: Una porzione del TAM che corrisponde al mercato che la tua azienda può effettivamente servire, considerando fattori come la geografia, i canali di distribuzione, e l'offerta di prodotti o servizi.
- SOM: Una porzione del SAM che rappresenta il mercato che la tua azienda può realisticamente catturare nel breve termine, considerando le risorse e le capacità attuali.
- EAM: Una porzione del SOM che si riferisce ai primi adottatori della tua soluzione, coloro che sono più propensi a utilizzare il tuo prodotto o servizio fin dall'inizio, fornendo feedback prezioso e validazione iniziale.

(Max. 1.500 caratteri)

## 4 Analisi Mercato di riferimento

### 4.1 Segmenti di clientela

Integrare e argomentare le informazioni relative ai segmenti di clientela riportate in Allegato 3 (SMARTup 2024 Business Model Canvases).

Descrivere i differenti gruppi di persone e/o organizzazioni ai quali l'azienda si rivolge, classificando i clienti/utenti in relazione a comportamenti, esigenze, caratteristiche e bisogni.

- Chi è il cliente/utente target e quali sono le sue caratteristiche?
- Quali sono i segmenti di mercato e le tipologie di clientela che vengono "indirizzate" con il progetto?
- Qual è il tipo di mercato (di massa, di nicchia, segmentato, diversificato, multi-sided) all'interno del quale si posizionerà l'azienda, attraverso i risultati conseguiti dal progetto?

(Max. 1.500 caratteri)

## 4.2 Mercato e dimensione dell'opportunità

In questo paragrafo, descrivi e analizza il mercato di riferimento e le opportunità disponibili, **espandendo e giustificando** i contenuti riassunti nell'Executive Summary.

- Qual è il mercato target, quali sono le sue dimensioni attuali, si tratta di un mercato nazionale o internazionale? (citare le fonti)
- Quali sono le prospettive e i tassi di crescita del mercato previsti per i prossimi anni? (citare le fonti)
- Come è segmentato il mercato target (ad esempio, segmentazione geografica, per settore, per tipo di acquirente, ecc.)?

**Nota:** Se possibile, rendi espliciti i valori di TAM (Total Addressable Market), SAM (Serviceable Available Market), SOM (Serviceable Obtainable Market), e se disponibile, EAM (Early Adopters Market) per ciascun segmento di clientela (Customer Segment) identificato. Argomenta l'eventuale assenza di questo dato. (citare le fonti).

Le progettualità ammesse al finanziamento condurranno un'attività di elicitazione e analisi di questi dati, nelle previsioni di cui all'Art. 10.3 sul servizio di tutoraggio obbligatorio.

**Nota Metodologica:**

Nell'analisi del mercato di riferimento è fondamentale che ogni considerazione sia guidata dai **Customer Segment** precedentemente identificati. Questo approccio assicura che l'intera analisi sia focalizzata sui clienti target, garantendo rilevanza e coerenza con il modello di business.

Quando descrivi il mercato di riferimento e la dimensione dell'opportunità, parti dai Customer Segment identificati. Ogni segmento di clientela potrebbe essere associato a dinamiche di mercato differenti, e la tua analisi dovrebbe riflettere queste specificità. Ad esempio, le dimensioni del mercato, i tassi di crescita e le segmentazioni rilevanti dovrebbero essere direttamente collegati alle esigenze e ai comportamenti dei segmenti di clientela che intendi servire.

(Max. 3.000 caratteri)

Segmenti di Clientela	TAM	SAM	SOM	EAM

### 4.3 Concorrenti ed Esistenti Soluzioni Alternative

In questo paragrafo, descrivi i concorrenti diretti e indiretti, nonché le soluzioni alternative che sono attualmente disponibili sul mercato. La tua analisi dovrebbe essere guidata dai **Customer Segment** identificati e focalizzata su come la tua soluzione si differenzia e crea un vantaggio competitivo.

- Chi sono i tuoi concorrenti diretti e indiretti?
- Quali soluzioni alternative esistono oggi?

Descrivi le principali aziende concorrenti, suddividendole per i Customer Segment che servono, o le soluzioni alternative a disposizione dei clienti/utenti **per risolvere oggi** i loro problemi/bisogni. Indica le caratteristiche distintive di ciascun concorrente, come modello di revenue, caratteristiche del prodotto/servizio offerto, punti di forza e debolezza, canali di vendita, fatturati (se disponibili), ecc.

- Quali sono le barriere all'ingresso?
- In quale misura i risultati del progetto contribuiranno a consolidare la tua posizione rispetto alla concorrenza?

**Nota:** Completa la tabella sottostante per ciascun Customer Segment identificato e riassumi le informazioni chiave sui concorrenti e sulle soluzioni alternative.

(Max. 3.000 caratteri)

Customer Segment	Aziende concorrenti	Soluzioni concorrenti	Punti di Forza	Punti di Debolezza	Modello di ricavi	Prezzo

## 5 Value Proposition

Definisci la proposta di valore che offri ai tuoi **Customer Segment**, spiegando come il tuo prodotto o servizio risolve i problemi specifici dei clienti o soddisfa i loro bisogni in modo unico e distintivo. Assicurati di collegare chiaramente questa proposta di valore ai **Customer Segment** identificati, evidenziando ciò che rende la tua offerta diversa e preferibile rispetto alle alternative esistenti sul mercato.

### 5.1 Descrizione dei Problemi (e dei Bisogni) dei Customer Segment

In questo paragrafo, descrivere in maniera precisa e dettagliata i desideri del cliente, in termini di obiettivi che intende raggiungere, problemi che sta cercando di risolvere o attività che si propone di svolgere, difficoltà che sperimenta e desideri o vantaggi che vuole realizzare.

Questo paragrafo corrisponde alla sezione "Customer Profile" del **Value Proposition Canvas** (Cerchio del Value Proposition Canvas) che hai sviluppato, dove si esplorano i Jobs, Pains e Gains del cliente.

#### 5.1.1 Attività che il cliente vuole/deve svolgere

Descrivere le aspirazioni, ambizioni, desiderata (funzionali, sociali o emozionali) che le persone stanno cercando di fare nella loro vita, in termini di compiti che tentano di svolgere o completare, di problemi che cercano di risolvere o di bisogni che provano a soddisfare.

(Max 1.500 caratteri)

#### 5.1.2 Difficoltà del cliente

Descrivere le situazioni, emozioni, rischi che, prima, durante o dopo un'attività che il cliente vuole/deve svolgere, insorgono, rendendo spiacevole o impossibile portare a termine il compito o raggiungere un determinato obiettivo.

(Max 1.500 caratteri)

#### 5.1.3 Vantaggi del cliente

Valutare le caratteristiche del prodotto/servizio, previsto in rilascio al completamento del progetto, che impattano, migliorandole, aspettative e vantaggi (richiesti, attesi, desiderati o inaspettati) del cliente.

(Max 1.500 caratteri)

## 5.2 Descrizione della soluzione e Creazione di Valore

Descrivere in dettaglio come i prodotti/servizi proposti, creano valore in funzione di un determinato segmento di clientela.

Questo paragrafo si allinea con la sezione “Value Map” del **Value Proposition Canvas** (Quadrato del Value Proposition Canvas) che hai sviluppato, dove vengono descritti i prodotti e servizi offerti, e come questi alleviano i Pains e creano Gains per il cliente.

### 5.2.1 Prodotti e servizi

Elencare e descrivere i prodotti e/o servizi proposti (fisici e tangibili, intangibili, digitalizzati, finanziari, ecc.) per rendere funzionale il modello di business e aiutare i potenziali clienti a raggiungere i loro desideri/obiettivi.

(Max 1.500 caratteri)

### 5.2.2 Riduttori di difficoltà e generatori di vantaggi

Descrivere in che modo i prodotti e/o servizi proposti, mediante caratteristiche, funzionalità, componenti aggiuntivi o complementari, diminuiscono le difficoltà che il cliente incontra prima, durante e dopo lo svolgimento di una determinata mansione.

Illustrare in maniera precisa come l’iniziativa intende produrre vantaggi che il cliente desidera, si aspetta o non si aspetterebbe ma vorrebbe, migliorando la sua esperienza d’uso del prodotto/servizio.

(Max 1.500 caratteri)

### 5.3 Unique Value Proposition (UVP) – Proposta di Valore Innovativa

In questo paragrafo, descrivi in dettaglio la tua **Unique Value Proposition (UVP)**, evidenziando gli elementi di valore, sia tangibili che intangibili, che la tua soluzione offre ai clienti. La UVP dovrebbe rispondere alle esigenze specifiche dei tuoi **Customer Segment**, distinguendosi per caratteristiche uniche rispetto alle soluzioni alternative disponibili sul mercato.

#### **Elementi di Valore e descrizione della Soluzione:**

Descrivi la soluzione che proponi, spiegando come risolve i problemi specifici dei tuoi **Customer Segment**. Esamina le caratteristiche tecniche e funzionali della tua soluzione, evidenziando ciò che la rende particolarmente utile, innovativa e preferibile rispetto alle alternative attualmente in uso. Considera aspetti come l'esperienza d'uso, l'innovazione tecnologica, l'accessibilità e l'economicità.

#### **Criteri di Soddisfazione:**

Identifica e illustra i criteri di soddisfazione che la tua soluzione intercetta. Spiega perché i clienti dovrebbero scegliere il tuo prodotto o servizio e quali vantaggi offre loro, sia a livello funzionale che emotivo. Indica in che modo la tua proposta risponde ai bisogni non soddisfatti dei clienti, rendendola una scelta superiore alle alternative.

#### **Innovazione e Vantaggi Competitivi:**

Argomenta **perché la tua proposta è considerata innovativa**, confrontandola con le soluzioni attualmente disponibili sul mercato. Esplora i vantaggi competitivi della tua soluzione, dettagliando i punti di forza e le eventuali debolezze rispetto ai prodotti o servizi dei concorrenti. Indica come la tua soluzione migliora o sostituisce quelle esistenti, offrendo un valore aggiunto ai clienti.

#### **Scalabilità e Replicabilità:**

Esamina il potenziale di scalabilità e replicabilità della tua soluzione. Spiega come il tuo modello di business potrebbe essere ampliato e adattato a nuovi mercati o segmenti di clientela, assicurando una crescita sostenibile nel tempo.

**Nota 1:** Il campo “**Solutions**” del Lean Canvas è integrato all'interno di questo paragrafo dedicato alla **UVP**. Quando descrivi gli **Elementi di Valore**, assicurati di includere una descrizione chiara della soluzione che proponi, spiegando come essa risolve i problemi specifici dei tuoi **Customer Segment**. Questo passaggio è cruciale per collegare direttamente la tua soluzione ai benefici unici che intendi offrire, rendendo la tua proposta di valore distintiva e competitiva.

**Nota 2:** Nel caso in cui il livello di maturità tecnologica (TRL) del progetto sia compreso tra TRL 3 e TRL 4, ovvero laddove la tecnologia è in fase di **proof of concept** o **validazione in laboratorio**, e c'è ancora spazio per esplorare diversi modelli di business, suggeriamo di esplorare e validare diverse opzioni, utilizzando strumenti come il **Business Model Navigator**. Questa attività sarà condotta nell'ambito del percorso di tutoraggio obbligatorio previsto dall'Articolo 10.3 del bando, e potrà offrire spunti per identificare modelli di revenue alternativi o innovativi, contribuendo a delineare un percorso di sviluppo più robusto e flessibile.

(Max 5.000 caratteri)

## 6 Unfair Advantage

In questo paragrafo, descrivi le caratteristiche o gli asset unici che la tua azienda possiede e che **non possono essere facilmente copiati o acquistati dai concorrenti**. Il tuo **Unfair Advantage** rappresenta quel vantaggio “sleale” che ti distingue in modo significativo da chiunque altro possa tentare di lanciare una simile attività.

- **Risorse Chiave Intellettuali e Fisiche:** Descrivi le risorse chiave, come brevetti, know-how, beni materiali o tecnologie, che conferiscono alla tua startup un vantaggio competitivo. Questi asset strategici rendono il tuo modello di business più difendibile e meno replicabile dai concorrenti.
- **Asset Unici:** Esamina e descrivi gli asset, le risorse o le competenze che la tua azienda già possiede e che conferiscono un vantaggio duraturo e difficilmente replicabile. Questo potrebbe includere brevetti, una tecnologia proprietaria, un team con competenze uniche, o relazioni strategiche che offrono accesso esclusivo a mercati o risorse.
- **Non Solo Vantaggio Competitivo:** È importante distinguere l'Unfair Advantage dal semplice vantaggio competitivo. Mentre il vantaggio competitivo può derivare da caratteristiche del prodotto o strategie di marketing, l'Unfair Advantage è intrinseco all'azienda e rappresenta qualcosa che richiederebbe molto tempo e risorse per essere duplicato da altri.

(Max 1.500 caratteri)

## 7 Early Adopters

In questo paragrafo, descrivi chi sono i **Primi Utilizzatori** (Early Adopters) ai quali la tua azienda si rivolge, analizzando in dettaglio le loro **esigenze specifiche non soddisfatte** e l'urgenza di soddisfarle.

### Identificazione dei Primi Utilizzatori:

- Descrivi i **Customer Segment** specifici che costituiscono i tuoi Primi Utilizzatori. Se possibile, identifica i comportamenti, le esigenze e i bisogni principali di questi utenti. Puoi basarti su ricerche preliminari, intuizioni di mercato o prime interazioni con i potenziali clienti.

### Esigenze Specifiche Non Soddisfatte:

- Indica le principali esigenze o problemi che i Primi Utilizzatori devono affrontare e che la tua soluzione si propone di risolvere. Anche se le tue informazioni sono ancora preliminari, **spiega come intendi approfondire la comprensione di queste esigenze**.
- Descrivi brevemente come pensi di validare queste esigenze attraverso ulteriori ricerche, **test di mercato** o feedback diretti dai primi utilizzatori.

### Esperimenti di Validazione:

- Descrivi in modo generale gli esperimenti che potrebbero essere condotti per validare la desiderabilità, la fattibilità e la profittabilità della tua soluzione. Questi esperimenti potrebbero includere test di mercato, prototipi o altre forme di feedback dai Primi Utilizzatori. Non è necessario avere tutti i dettagli già definiti; l'importante è avere un'idea di come procedere.

**Nota:** Non preoccuparti se non hai ancora tutte le risposte chiare e dettagliate. Il percorso di tutoraggio obbligatorio previsto dall'Articolo 10.3 del bando è stato progettato proprio per supportarti in questa fase. Con l'aiuto dei tutor, potrai approfondire la comprensione delle esigenze dei tuoi primi utilizzatori e validare le ipotesi sul tuo modello di business. Il tutoraggio ti guiderà passo dopo passo, aiutandoti a raffinare e sviluppare ulteriormente le tue idee.

(Max. 3.000 caratteri)

## 8 Canali

In questo paragrafo, descrivi come la tua azienda intende raggiungere i propri **Customer Segment** e distribuire la **Unique Value Proposition (UVP)** attraverso i canali di vendita e distribuzione scelti.

### Descrizione dei Canali:

- Indica quali canali di vendita e distribuzione fisici o digitali utilizzerai per raggiungere i tuoi clienti. Questi possono includere canali di comunicazione, distribuzione, vendita, e post-vendita.
- Spiega brevemente le motivazioni dietro la scelta di questi canali. Perché ritieni che questi canali siano i più efficaci per raggiungere il tuo target di mercato?

### Strategia di Go-to-Market, Relazioni con i Clienti e Partner Chiave:

- **Strategia di Go-to-Market:** Descrivi la tua strategia generale di go-to-market, spiegando come intendi portare il tuo prodotto o servizio sul mercato.
- **Gestione delle Relazioni con i Clienti:** Indica come prevedi di **gestire le relazioni con i tuoi clienti** attraverso questi canali, sia durante la fase di acquisizione che nel post-vendita. Menziona le tipologie di relazioni (ad esempio, assistenza personalizzata, self-service, ecc.) che intendi stabilire per ottimizzare l'esperienza del cliente.
- **Partner Chiave e Fornitori Strategici:** Se applicabile, identifica i **partner chiave** e i **fornitori strategici** che supporteranno il funzionamento del tuo modello di business. Descrivi brevemente gli accordi di collaborazione esistenti o previsti (ad esempio, con Università, Centri di Ricerca, Incubatori, Acceleratori, Innovation Hub). Spiega come questi partner contribuiscono alla tua strategia di canali e relazioni con i clienti.
- **Risorse Chiave:** Indica le **risorse chiave necessarie per implementare la tua strategia di go-to-market**, comprese eventuali tecnologie, beni fisici, o asset intellettuali. Questi elementi sono fondamentali per sostenere le relazioni con i tuoi partner chiave e garantire il successo del modello di business.

(Max 1.500 caratteri)

## 9 Key Metrics

In questo paragrafo, descrivi le metriche chiave che utilizzerai **per monitorare le performance** della tua azienda. Queste metriche dovrebbero riflettere gli obiettivi specifici del tuo modello di business e il modo in cui **gli esiti del progetto** influenzeranno la crescita e la sostenibilità della tua startup nel tempo.

- **Crescita e Scalabilità:** Indica le metriche che monitoreranno la crescita della tua azienda, come il tasso di acquisizione clienti, il tasso di conversione, l'aumento del fatturato, o il ritorno sugli investimenti (ROI).
- **Efficienza Operativa:** Se applicabile, descrivi le metriche legate all'efficienza operativa, come la riduzione dei costi, l'aumento della produttività, o l'efficacia delle strategie di vendita e distribuzione.
- **Validazione del Modello di Business:** Per le startup in fase iniziale, potrebbe essere importante includere metriche che riflettano la validazione del modello di business, come il costo di acquisizione del cliente (CAC), il valore a lungo termine del cliente (LTV), e il tempo di ritorno dell'investimento (ROI).
- **Traction e Product-market fit:** Specifica gli indicatori che utilizzerai per misurare la Traction e il Product-market fit, assicurandoti che questi siano in linea con le metriche precedentemente elencate.
- **Altre Metriche Rilevanti:** Considera metriche come il numero di unità prodotte o vendute, il tempo di produzione, la qualità del prodotto (misurata attraverso feedback dei clienti o tassi di difettosità), e l'efficacia delle partnership strategiche.

**Nota 1:** Le **Key Metrics** descritte in questo paragrafo si basano sui principi del movimento Lean, come dettagliato nell'Allegato 3. Queste metriche sono progettate per monitorare il progresso della tua startup e validare le ipotesi chiave del tuo modello di business. Per una guida più approfondita sull'identificazione e l'utilizzo delle Key Metrics, ti invitiamo a fare riferimento all'Allegato 3, dove troverai ulteriori dettagli e contesto su come queste metriche possono essere applicate per guidare la crescita e il successo della tua startup.

**Nota 2:** Le Key Metrics, come descritto in Allegato 3, non si riferiscono alle metriche finanziarie tradizionali come EBITDA, cash flow o margine di profitto. Tuttavia, se ritieni importante includere queste metriche finanziarie per il monitoraggio della salute finanziaria della tua startup, puoi farlo. Queste metriche dovranno essere considerate principalmente nella fase di Valorizzazione del Progetto e trattate nel capitolo dedicato alle proiezioni economico-finanziarie del formulario. In questo modo, manterrai una chiara distinzione tra le metriche di progresso e validazione delle ipotesi chiave del tuo modello di business e le metriche finanziarie tradizionali, utilizzando entrambe in modo complementare.

(Max 3.000 caratteri)

## 10 Attività Chiave e Tempistiche

### 10.1 Attività strategiche

**Descrivere qual è il grado di sviluppo attuale del prodotto/servizio<sup>1</sup> fornendo, se necessario, dettagli sul suo funzionamento, e ponendo particolare attenzione nella valutazione del livello di maturità<sup>2</sup> delle tecnologie, artefatti, funzionalità che saranno oggetto di sviluppo nell'arco di vita del progetto, utilizzando sia la scala TRL (Technology Readiness Level) che la scala IRL (Investment Readiness Level). Identificare con chiarezza il punto d'innescio dell'intera attività progettuale (da dove si parte?), specificando il "TRL e IRL Dichiarato" dal proponente e descrivendo come questi livelli evolveranno durante il progetto.**

Descrivere in dettaglio le attività progettuali più importanti, siano esse di natura tecnica, ovvero dedicate allo sviluppo tecnico-funzionale degli artefatti, oppure condotte in funzione della validazione del modello di business rappresentato negli SMARTup 2024 Business Model Canvases<sup>3</sup>.

**Rappresentare il percorso di avanzamento dell'attività progettuale in termini di risultati attesi, ovvero obiettivi intermedi (milestone con cadenza trimestrale) e finali, indicando espressamente per ciascuno di essi il livello di maturità target degli artefatti (tecnologie, prototipi, prodotti/servizi) e dell'attività di validazione degli SMARTup 2024 Business Model Canvases<sup>4</sup>.**

Quali sono le attività strategiche che dovranno essere compiute per creare e sostenere la UVP, raggiungere i clienti, mantenere le relazioni con loro e generare ricavi? Quali fasi di sviluppo e produzione sono previste nell'ambito del progetto? Quali sono i componenti principali dei prodotti/servizi? Quali sono i criteri utilizzati nell'analisi make or buy?

Sono necessarie autorizzazioni e/o certificazioni per lo svolgimento dell'attività proposta (citare normativa di riferimento)?

**Identificare i principali fattori di rischio per il progetto ed elaborare le conseguenti contromisure per la relativa gestione e monitoraggio.**

**Nota 1:** Sebbene il Lean Canvas non includa esplicitamente una descrizione delle "Attività Chiave", queste sono fondamentali per il successo del progetto. In questa sezione, è necessario fornire un dettaglio operativo delle attività che verranno intraprese per implementare il modello di business descritto nel Lean Canvas. Questo passaggio è cruciale per trasformare un modello di business concettuale in un piano d'azione concreto e realizzabile, **come richiesto dal Business Plan.**

**Nota 2:** È essenziale che il progetto sia descritto in modo strutturato, con chiara indicazione delle attività/task, obiettivi realizzativi (Workpackages), deliverable e milestone. Questa struttura deve essere chiaramente delineata, indipendentemente dalla metodologia di gestione del progetto adottata, che può includere Agile, Waterfall, Scrum, Kanban, Scrumban, PRINCE2, Six Sigma o altre. L'obiettivo è garantire che il progetto sia ben organizzato e **che ogni fase sia tracciabile e misurabile.**

**Nota 3:** Oltre a indicare il "TRL/IRL Dichiarato" e il "TRL/IRL Atteso" per le singole fasi progettuali, i proponenti dovranno partecipare a un processo di validazione del "Livello di Maturità Misurata", utilizzando uno strumento specifico. Questo strumento guiderà l'impresa nella definizione del livello effettivo di maturità delle proprie soluzioni durante il corso del progetto, fornendo un'analisi strutturata e verificabile. La partecipazione a questo processo è obbligatoria e sarà parte integrante del servizio di tutoraggio previsto dall'Art. 10.3 del bando.

(Max 4.000 caratteri)

<sup>1</sup> **Esiste un artefatto** (tecnologia, prototipo, prodotto, servizio) **di partenza e non una semplice idea progettuale!**

<sup>2</sup> Utilizzando le scale TRL (Technology Readiness Level) e IRL (Investment Readiness Level). Indicazione del **"TRL e IRL Dichiarato"** dal proponente.

<sup>3</sup> Indicando con chiarezza il livello di **TRL e IRL Atteso** per le singole fasi progettuali. In considerazione del fatto che il proponente ha già fornito una indicazione del livello di maturità di partenza degli artefatti oggetto di agevolazione (**TRL dichiarato**) e conseguito il livello IRL1, avendo completato il §1 – Lean Canvas secondo il formulario in Allegato 3, ed il livello IRL2, attraverso le informazioni di cui al §4 – Analisi Mercato di riferimento.

<sup>4</sup> Indicando con chiarezza il livello di **TRL e IRL Atteso** per le singole fasi progettuali.

## 10.2 Funzionalità degli investimenti e dell'impiego del personale

Per ciascuna delle attività strategiche descrivere le modalità di impiego degli investimenti e l'allocatione degli *effort* relativi alle risorse umane, la loro qualifica e livello di esperienza (anche in funzione delle attività di validazione del modello di business).

(Max 1.500 caratteri)

## 10.3 Cronogramma di progetto

Descrivi le tempistiche del progetto utilizzando un cronogramma che posizioni nel tempo le attività progettuali. Il cronogramma può essere presentato sotto forma di Gantt o altro strumento di pianificazione temporale che si adatti alla metodologia di gestione del progetto scelta (ad esempio, Agile, Scrum, Kanban). Assicurati che il cronogramma mostri chiaramente le relazioni tra le attività e le scadenze chiave in termini di milestone del progetto e relativi deliverable.

## 11 Struttura dei costi del progetto

Descrivere il piano finanziario del progetto in termini di costi (ammissibili) e relative coperture

MACCHINARI, ATTREZZATURE, IMPIANTI HARDWARE, SOFTWARE, ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E DI LABORATORIO (MAX 40% DEL PROGETTO)		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)		
TOTALE SPESA			

ACQUISTO DI BREVETTI GIÀ REGISTRATI		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione del bene		
TOTALE SPESA			

CONSULENZE ESTERNE SPECIALISTICHE NON RELATIVE ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione del bene		
TOTALE SPESA			

CONSULENZE E/O ACCORDI DI COLLABORAZIONE RESE DA ISTITUTI UNIVERSITARI E CENTRI DI RICERCA PUBBLICI		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto  (in €)
Fornitore	Descrizione del bene		
TOTALE SPESA			

AFFITTO DEI LOCALI DOVE SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ D'IMPRESA E/O DI LABORATORI SCIENTIFICI		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto  (in €)
FORNITORE	DESCRIZIONE DEL BENE		
TOTALE SPESA			

SPESE CONNESSE ALLO SVILUPPO SPERIMENTALE DI UN PRETOTIPO/ BREVETTO/ PROTOTIPO/SERVIZIO, SOSTENUTE TRAMITE UNA STRUTTURA ESTERNA ALL'AZIENDA BENEFICIARIA DEL CONTRIBUTO		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto  (in €)
Fornitore	Descrizione del bene		
TOTALE SPESA			

SPESE DI MARKETING E PUBBLICITÀ FINALIZZATE ALLA VALIDAZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO/MODELLO DI BUSINESS		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)		
TOTALE SPESA			

SPESE PER LO STAND PER LA PARTECIPAZIONE AD UNA FIERA (MAX 10.000 EURO)		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione del bene		
TOTALE SPESA			

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E SPESE PER MATERIALI SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA BENEFICIARIA PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE DI UN PRETOTIPO/BREVETTO/PROTOTIPO/SERVIZIO (MAX 30% DEL PROGETTO)		Attività specifica oggetto del preventivo	Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione del bene		
TOTALE SPESA			

SPESE GENERALI (MAX 5%)	
-------------------------	--

TOTALE SPESE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

Fabbisogni		Coperture	
Investimenti materiali ed immateriali previste nel progetto		Debiti verso banche	
Altre spese ammissibili attivate nel progetto		Debiti verso altri	
Altri costi non ammissibili		Cash-Flow	
Iva		Mezzi propri incrementali (es. capitale sociale, riserve, finanziamento soci)	
		Contributo pubblico	
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

Descrivere in maniera puntuale le coperture finanziarie allegando ove possibile documentazione a supporto (Es. delibere bancarie, delibere di finanziarie pubbliche e/o private, verbali assemblea dei soci per aumento capitale e/o finanziamento soci)

## 12 Valorizzazione dei risultati del progetto

### 12.1 Piano operativo delle attività di follow-on

In questo paragrafo, descrivi il piano dettagliato delle attività che verranno intraprese per valorizzare e capitalizzare i risultati ottenuti dal progetto, una volta concluso. Il piano dovrebbe coprire le fasi successive del progetto e includere tutte le attività tecniche, produttive, commerciali, di marketing, e di raccolta capitali necessarie per assicurare la sostenibilità e la scalabilità del business.

#### Considerazioni da includere:

- **Tecniche e Produttive:** Spiega come intendi trasferire i risultati del progetto in processi produttivi su scala più ampia, e se sono necessarie ulteriori attività di sviluppo tecnologico o di ingegnerizzazione.
- **Commerciali e di Marketing:** Illustra le strategie che adoterai per portare il prodotto o servizio sul mercato, inclusi i canali di distribuzione, le campagne di marketing, e le strategie di vendita.
- **Raccolta Capitali:** Descrivi come intendi finanziare le fasi successive del progetto, specificando se prevedi di ricorrere a capitali di rischio, investitori privati, o altre forme di finanziamento.
- **Timeline e Milestone:** Includi una timeline con le principali milestone per le attività di follow-on, indicando chiaramente le scadenze e gli obiettivi intermedi.

(Max 2.500 caratteri)

### 12.2 Cost Structure – Struttura dei Costi e degli Investimenti oltre il ciclo di vita del progetto

In questo paragrafo, descrivi la struttura dei costi e degli investimenti necessari per rendere operativo e sostenibile il modello di business della tua azienda dopo il completamento dell'attività progettuale. Questo passaggio è direttamente correlato al campo “Cost Structure” del Lean Canvas.

#### Considerazioni da includere:

- **Costi Operativi Fissi:** Elenca i costi fissi che la tua azienda dovrà sostenere regolarmente per mantenere operativa l'attività, come affitti, salari, e licenze.
- **Costi Variabili:** Dettaglia i costi variabili che dipendono dal volume di produzione o vendita, come materie prime e logistica.
- **Investimenti Necessari:** Specifica gli ulteriori investimenti richiesti per la piena implementazione del modello di business, come infrastrutture, tecnologie, o risorse umane aggiuntive.

**Nota.** Il paragrafo “Piano operativo delle attività di follow-on” si concentra su “Cosa faremo per valorizzare il progetto?”, mentre il paragrafo “Cost Structure – Struttura dei Costi e degli Investimenti” risponde a “Quanto costerà farlo e come strutturiamo questi costi?”.

(Max 2.500 caratteri)

### 12.3 Revenue Streams – Flussi di Ricavi

In questo paragrafo, descrivi e quantifica le diverse fonti di ricavo che la tua azienda prevede di generare dalla vendita di prodotti o servizi, in relazione ai **Customer Segment** identificati. Definisci anche il prezzo e le modalità di pagamento, fornendo una dimensione finanziaria complessiva. I flussi di ricavi rappresentano le modalità attraverso le quali l'azienda cattura valore dai clienti, come abbonamenti, vendite dirette, licenze, ecc.

- **Linee di Revenue:** Quali sono le principali linee di ricavo che la tua azienda prevede di sviluppare? (Ad esempio, vendita diretta, abbonamenti, licenze, pubblicità, ecc.)
- **Quantità Attese:** Quali sono le quantità attese di venduto per ciascuna linea di revenue?
- **Modalità di Pagamento:** Come avverrà il pagamento per i tuoi prodotti o servizi? Indica le tempistiche e le modalità di pagamento (ad esempio, pagamento anticipato, rateale, a consumo, ecc.).
- **Margine di Profitto:** Qual è il margine di profitto atteso per ogni linea di prodotto o servizio?
- **Multi-sided Business Models:** Se il tuo modello di business è multi-sided o coinvolge più tipi di utenti, descrivi i flussi di ricavo separatamente per ciascun segmento di clientela.

(Max 2.500 caratteri)

## 13 Proiezioni economico-finanziarie

Inserire stato patrimoniale e conto economico previsionale triennale, specificando le assunzioni alla base del piano.

È possibile utilizzare il modello sottostante oppure inserire un bilancio previsionale con proprio format.  
Per le società che hanno chiuso almeno un bilancio è obbligatorio raccordare il bilancio degli ultimi due esercizi con il previsionale  
(Max 2.000 caratteri).

STATO PATRIMONIALE	2024	2025	2026
	Importo in migliaia di €	Importo in migliaia di €	Importo in migliaia di €
Rimanenze			
Altro Attivo Circolante			
Immobilizzazioni			
<b>Totale Attivo</b>			
Passivo Circolante			
Passivo a M/L termine			
Mezzi Propri			
<b>Totale Passivo</b>			

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026
	Importo in migliaia di €	Importo in migliaia di €	Importo in migliaia di €
Ricavi di vendite e prest. (Fatturato)			
Variaz. rimanenze prod. finiti			
Altri ricavi e proventi			
<b>Totale (A) - Valore della produzione</b>			
Acquisti materie prime e merci			
Acquisizione di servizi, ecc...			
Variaz. riman. mat. prime e merci			
Fitti passivi e canoni per locazioni			
Personale			
Accantonamenti			
<b>Totale (B) - Costi della produzione</b>			
<b>Margine Operativo Lordo (A-B)</b>			
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			
Proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari			
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
Imposte sul reddito d'esercizio			
<b>Utile (perdita) di periodo</b>			

## 14 Disclaimer

Il formulario SMARTup 2024 si basa su best practice consolidate, tra cui quelle utilizzate in programmi nazionali di supporto all'innovazione, e integra nuovi elementi per rispondere al meglio alle esigenze specifiche delle startup partecipanti. Tra le fonti di ispirazione, si rimanda in particolare allo schema di domanda di ammissione alle agevolazioni del programma Smart&Start Italia di Invitalia.

Data prevista di avvio dell'intervento .....

Data prevista di ultimazione dell'intervento .....

#### **DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE / RESPONSABILE DEL TEAM DI PROGETTO**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante/ responsabile del team di progetto (1)

\_\_\_\_\_

*1. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.*



### Allegato 3

PR FESR 2021-2027– Azione 1.1.3.  
**Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024**  
**SMARTup 2024**

## BUSINESS MODEL CANVASES

### Obiettivi

Questo documento ha l'obiettivo di supportare le startup nella definizione e rappresentazione del loro modello di business, utilizzando lo strumento "SMARTup 2024 Business Model Canvases". Questo strumento, semplice e standardizzato, permette di mappare rapidamente gli elementi chiave del progetto, facilitando l'allineamento con gli obiettivi strategici descritti nella «Scheda tecnica» (cfr. Allegato 2 del Bando). Il documento funge da guida per le startup nel costruire un modello di business robusto, riutilizzabile e adattabile nel tempo.

### SMARTup 2024 Business Model Canvases

Per supportare le startup nella creazione di un modello di business efficace e centrato sui bisogni del cliente e su quelli che sono gli aspetti tradizionalmente più critici che insidiano il percorso di una startup, questo documento integra due strumenti riconosciuti a livello internazionale: il **Lean Canvas** e il **Value Proposition Canvas**. Il Lean Canvas fornisce una visione d'insieme del modello di business, identificando i problemi chiave, le soluzioni proposte (con i relativi punti di forza e unicità), i segmenti di clientela e le metriche di successo. Il Value Proposition Canvas, complementare al Lean Canvas, si focalizza sull'allineamento tra le proposte di valore dell'azienda e le esigenze specifiche dei clienti, assicurando che il prodotto o servizio offerto risponda effettivamente ai bisogni del mercato. L'integrazione di questi strumenti consente alle startup di sviluppare un modello di business solido, validato e orientato al successo.

### Lean Canvas

Il Lean Canvas è uno strumento sviluppato da Ash Maurya, pensato per aiutare le startup a strutturare rapidamente il loro modello di business su una singola pagina. Basato sul Business Model Canvas di Alexander Osterwalder, il Lean Canvas è stato adattato per affrontare le specifiche esigenze delle startup, focalizzandosi su elementi chiave come i problemi da risolvere, la proposta di valore unica, i canali di distribuzione e il vantaggio competitivo. Questo approccio permette agli imprenditori di iterare rapidamente sul loro modello di business, testando e validando le proprie ipotesi di business in tempi rapidi e con un rischio ridotto. Per approfondimenti, si consiglia la lettura del libro di Ash Maurya, *Running Lean: Iterate from Plan A to a Plan That Works* (O'Reilly Media, 2012), che spiega in dettaglio l'utilizzo e i vantaggi del Lean Canvas.

### Value Proposition Canvas

Il **Value Proposition Canvas** è uno strumento ideato da Alexander Osterwalder per aiutare le aziende a definire e perfezionare le loro proposte di valore, assicurando un allineamento preciso con le esigenze e i desideri dei clienti. Il canvas è diviso in due parti principali: da un lato il "Customer Profile", che esplora i compiti svolti dai potenziali clienti, le loro difficoltà / dolori, i vantaggi e benefici a cui aspirano, dall'altro la "Value Map", che descrive come i prodotti/servizi offerti risolvano in modo puntuale ed efficace questi

aspetti. Questo strumento è particolarmente utile per affinare i prodotti o servizi offerti, garantendo che rispondano efficacemente ai bisogni del mercato. Per un approfondimento, è consigliata la lettura del libro *Value Proposition Design: How to Create Products and Services Customers Want* di Alexander Osterwalder, Yves Pigneur, Gregory Bernarda e Alan Smith (John Wiley & Sons, 2014), che fornisce una guida dettagliata su come utilizzare il Value Proposition Canvas all'interno del processo di innovazione.

## Guida alla Compilazione di SMARTup 2024 Business Model Canvases

### Introduzione

Questo processo guida le startup attraverso l'utilizzo combinato del Lean Canvas e del Value Proposition Canvas per costruire un modello di business robusto e fortemente incentrato su clienti e mercato. Il percorso inizia con l'identificazione dei segmenti di clientela, si sviluppa attraverso la creazione di Value Proposition Canvas specifici per ciascun segmento, e culmina con l'inserimento delle informazioni nel Lean Canvas.

#### 1. Identificazione dei Segmenti di Clientela (Lean Canvas)

Inizia compilando il campo "Customer Segments" del Lean Canvas. Identifica i diversi gruppi di clienti target, suddividendoli in base a caratteristiche, bisogni e comportamenti distinti, ovvero caratterizzati da distinte peculiarità di problemi, soluzioni, canali, entrate, costi. Ove significativo, indica il "job to be done", il compito specifico che il cliente svolge e al cui interno si verifica il bisogno a cui si propone soluzione. Laddove necessario, rappresenta anche la prospettiva degli utenti che beneficiano del servizio senza pagarlo e dei clienti che, invece, ne sostengono i costi. Nel caso di mercati *multi-sided*, assicurati di presentare le diverse prospettive, evidenziando i problemi e le relative soluzioni per ciascun gruppo.

Annota di seguito i segmenti di clientela e gli utenti (solo se diversi dai clienti) per i quali stai sviluppando l'innovazione e che saranno al centro del tuo SMARTup 2024 Business Model Canvases.

	CLIENTI	UTENTI
SINGLE-SIDED	•	•
MULTI-SIDED	•	•

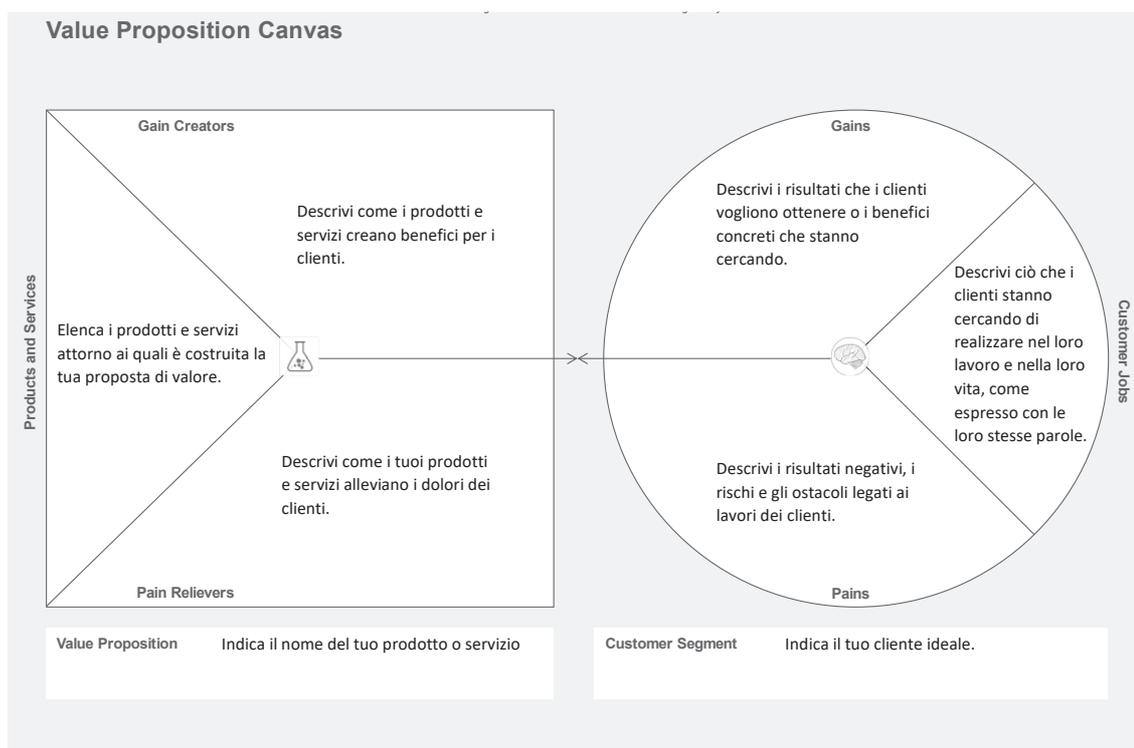
**Single Sided:** Questi sono clienti o utenti che fanno parte dello stesso gruppo. L'azienda si rivolge solo a loro e non deve bilanciare i bisogni di altri gruppi. Un esempio classico è un negozio al dettaglio che vende direttamente ai consumatori.

**Multi Sided:** Gruppi diversi di clienti o utenti che dipendono l'uno dall'altro. L'azienda collega questi gruppi diversi tra loro. Esempi classici includono piattaforme come Uber, che collega conducenti e passeggeri, o marketplace come eBay, che mettono in relazione venditori e acquirenti.

## 2. Creazione del Value Proposition Canvas per ciascun Segmento

Per ciascun segmento di clientela identificato nel Lean Canvas, crea un Value Proposition Canvas dedicato. Questo processo prevede due fasi principali:

- **Customer Profile:** Definisci i “Jobs to be Done” (lavori che il cliente cerca di svolgere), i “Pains” (dolori o problemi incontrati nello svolgimento dei lavori identificati) e i “Gains” (vantaggi desiderati nello svolgimento dei lavori identificati) specifici per quel segmento.
- **Value Map:** Mappa come il tuo prodotto o servizio (Solutions) risponda ai “Jobs”, alleviando i “Pains” e/o amplificando i “Gains” del cliente. Assicurati che la proposta di valore sia allineata con i bisogni e i problemi più rilevanti del segmento.



## 3. Sintesi delle Informazioni nel Lean Canvas

Una volta completati i Value Proposition Canvas per ciascun segmento di clientela, è il momento di trasferire le informazioni chiave nel Lean Canvas per ottenere una visione sintetica e strategica del modello di business.

- **Customer Segments:** Completa il campo “Customer Segments” del Lean Canvas con i segmenti di clientela identificati nella fase iniziale e ulteriormente affinati nel Value Proposition Canvas. Assicurati che tutti i segmenti chiave siano rappresentati correttamente.
- **Problems:** I problemi principali identificati nel Customer Profile del Value Proposition Canvas devono essere riportati nel campo “Problems” del Lean Canvas. Riassumi i problemi più rilevanti che il tuo prodotto o servizio intende risolvere per i clienti.
- **Solutions:** Le soluzioni mappate nel Value Proposition Canvas, che rispondono ai “Jobs”, “Pains” e “Gains” del cliente, devono essere inserite nel campo “Solutions” del Lean Canvas. Descrivi come le caratteristiche del tuo prodotto o servizio rispondono efficacemente a queste esigenze.
- **Unique Value Proposition (UVP):** Prendi la proposta di valore sviluppata nella Value Map del Value Proposition Canvas e inseriscila nel campo “Unique Value Proposition” del Lean

Canvas. Assicurati che rifletta chiaramente il modo in cui il tuo prodotto o servizio risolve i "Pains" e soddisfa i "Gains" identificati per ciascun segmento di clientela. Concentrati in particolare nella "Uniqueness", nell'unicità e riconoscibilità della tua proposta di valore sul mercato rispetto ad altre.

La UVP è il prodotto o servizio che risponde in modo radicalmente utile e innovativo alle esigenze specifiche dei tuoi Customer Segment, distinguendosi nettamente dalle alternative esistenti sul mercato. La UVP è progettata per attrarre e soddisfare i bisogni sia degli Early Adopters che dei segmenti di clientela più ampi che l'azienda intende raggiungere.

Ecco come funziona il Value Proposition Canvas in relazione a Solutions e UVP:

- **Solutions:** Nella Value Map, le soluzioni sono rappresentate dai prodotti o servizi che offri per risolvere i problemi (Pains) e soddisfare i bisogni (Gains) identificati nel Customer Profile. Questo è il punto in cui mappi direttamente ciò che la tua startup offre in risposta ai bisogni dei clienti.
- **Unique Value Proposition (UVP):** La Unique Value Proposition è una sintesi di come le tue soluzioni rispondono in modo unico e riconoscibile ai bisogni e ai problemi del cliente. È una dichiarazione che unisce e focalizza le soluzioni in un'unica proposta chiara e differenziata.

Questo passaggio è cruciale per assicurare che tutte le intuizioni e le informazioni raccolte nei Value Proposition Canvas siano coerentemente integrate nel Lean Canvas, offrendo una panoramica completa e strategica del modello di business.

Proseguiamo adesso con le altre componenti del Lean Canvas. Abbiamo completato la fase di fusione tra il Value Proposition Canvas ed i campi del Lean Canvas che si occupano del problema che viene affrontato e della soluzione che viene fornita; ora è il momento di concentrarci sugli altri elementi fondamentali. Questi ultimi campi ci permetteranno di affinare ulteriormente il modello di business, assicurandoci di avere una visione completa e strategica della nostra startup.

- **Existing Alternatives.** In questo campo, elenca le alternative già presenti sul mercato che i tuoi clienti stanno utilizzando per risolvere i loro problemi o soddisfare i loro bisogni. Queste possono essere soluzioni dirette (prodotti o servizi concorrenti) o indirette (modi in cui i clienti affrontano i problemi senza una soluzione specifica). Questa sezione ti aiuterà a identificare il contesto competitivo in cui ti inserisci e ti permetterà altresì di raffinare l'unicità e riconoscibilità della tua proposta di valore.
- **Unfair Advantage.** Indica qui il tuo vantaggio competitivo, inteso come elemento unico e difficile da replicare da parte di eventuali competitor. Questo può essere un asset particolare (come un brevetto), un team altamente specializzato e unico sul mercato, una rete esclusiva di forti contatti sul mercato. È ciò che ti differenzia in modo sostanziale dalla concorrenza e che rende difficile per altri copiare il tuo successo. Cerca di essere concreto e specifico su cosa rende la tua startup davvero unica.
- **Channels.** In questo campo, identifica i canali attraverso i quali raggiungerai i tuoi clienti. Pensa a come i clienti verranno a conoscenza della tua offerta, come interagiranno con il tuo prodotto o servizio e attraverso quali mezzi avverrà la distribuzione. I canali possono includere sia quelli online (come social media, eMail marketing, e-commerce) che offline (come negozi fisici, eventi, distribuzione diretta). Seleziona i canali che ritieni più efficaci per raggiungere il tuo pubblico target e assicurati che siano allineati con il comportamento e le preferenze dei tuoi clienti. Quando indichi uno o più canali preferenziali, assicurati di conoscere le regole di ingaggio, di mercato e i profili di costo di questi canali - queste

informazioni ti aiuteranno a raffinare e rendere coerenti i flussi di ricavo e la struttura dei costi.

- **Early Adopters.** Qui descrivi chi sono i primi clienti che adotteranno il tuo prodotto o servizio. Si tratta di coloro che hanno un bisogno urgente o una grande passione per la soluzione che offri. Identificare chiaramente i tuoi Early Adopters è cruciale per il successo della tua startup, poiché saranno i tuoi primi sostenitori: ti forniranno feedback preziosi per il miglioramento della tua offerta, diffonderanno sul mercato informazioni genuine sui tuoi prodotti e servizi, fornendoti credibilità e visibilità.

Abbiamo finora descritto aspetti qualitativi fondamentali del tuo modello di business, come i segmenti di clientela e gli Early Adopters del tuo prodotto o servizio. Ora, è il momento di passare dalla descrizione qualitativa alla dimensione quantitativa. Con le Key Metrics, indicherai come intendi misurare in modo puntuale e preciso il progresso reale della tua startup e validare le tue ipotesi di business attraverso dati concreti e misurabili. Questo passaggio è cruciale per trasformare le tue intuizioni in un modello di business robusto e sostenibile.

- **Key Metrics.** In questo campo, indica le metriche chiave che utilizzerai per monitorare il progresso della tua startup e validare le tue ipotesi di business. Queste metriche, ispirate ai lavori di Eric Ries e Steve Blank, includono indicatori numerici come il tasso di acquisizione clienti, il tasso di conversione, il costo di acquisizione del cliente (CAC), e il valore a lungo termine del cliente (LTV). Queste misure ti aiuteranno a capire se la tua startup sta avanzando nella giusta direzione e a prendere decisioni informate per il futuro sviluppo del business.

Attenzione!!

Nel contesto del movimento Lean, e in particolare nei lavori di Eric Ries (*The Lean Startup*) e Steve Blank (*The Startup Owner's Manual*), tali Key Metrics non si riferiscono alle tradizionali metriche finanziarie come EBITDA o margine, ma piuttosto a indicatori specifici che misurano il progresso e la validazione delle ipotesi chiave di una startup.

Le Key Metrics in ambito Lean sono progettate per monitorare le assunzioni critiche di un modello di business, l'adozione del prodotto da parte dei clienti, e l'efficacia delle strategie di crescita. Queste metriche spesso includono:

- Tasso di acquisizione dei clienti (Customer Acquisition Rate)
- Tasso di conversione (Conversion Rate)
- Costo di acquisizione del cliente (Customer Acquisition Cost)
- Valore a lungo termine del cliente (Customer Lifetime Value)
- Engagement (coinvolgimento) e retention (fidelizzazione) degli utenti
- Tasso di crescita (Growth Rate)
- Metriche relative alla validazione delle ipotesi (come il successo di un esperimento di prodotto)

Queste metriche sono direttamente correlate alla costruzione e alla scalabilità del modello di business della startup, piuttosto che alle metriche finanziarie tradizionali, che diventano più rilevanti in una fase più matura dell'impresa.

- **Costs.** Elenca qui i costi principali legati alla tua attività. Questo include sia i costi fissi (affitti, stipendi, software) che i costi variabili (produzione, marketing, canali e distribuzione). Avere una chiara comprensione dei tuoi costi ti aiuterà a pianificare meglio la sostenibilità economica della tua startup.

- **Revenue Streams.** In questo campo, descrivi come la tua startup genererà entrate. Potrebbero essere vendite dirette, abbonamenti, licenze, commissioni, pubblicità, o qualsiasi altro modello di ricavo che utilizzerai. Cerca di essere specifico su come i clienti pagheranno per il tuo prodotto o servizio e quali saranno i flussi di entrate principali.
- **High-Level Concept.** Questo campo serve per riassumere in una frase concisa l'essenza della tua startup, similmente a un **Elevator Pitch**. Pensa a come descriveresti la tua azienda in modo che qualcuno la comprenda immediatamente, anche in pochi secondi. Un esempio comune è usare una combinazione di concetti già noti ("Il [Prodotto/Servizio] di [Brand Famoso] per [Nuovo Mercato]").

#### 4. Revisione Finale e Coerenza

Ora che hai completato il Lean Canvas, è fondamentale verificare che tutti i campi siano coerenti tra loro e riflettano accuratamente le informazioni sviluppate nei Value Proposition Canvas. Questo è il momento di fare un passo indietro e assicurarti che il modello di business sia chiaro, ben allineato e pronto per essere presentato.

- **Riallineamento:** Assicurati che i diversi elementi del Lean Canvas siano in armonia. Ad esempio, verifica che le soluzioni proposte corrispondano ai problemi identificati, e che i canali selezionati siano adeguati a raggiungere i segmenti di clientela individuati.
- **Ampliamento e Integrazione:** Considera se ci sono aspetti che possono essere ampliati o integrati meglio. Per esempio, se emergono nuove idee o necessità mentre rivedi il canvas, non esitare a integrarle. Questo passaggio è cruciale per evitare incoerenze e garantire che ogni elemento supporti il modello di business nel suo insieme.
- **Traduzione in Documento Formale:** Ricorda che il Lean Canvas è uno strumento sintetico e visuale. Prima di presentare la tua domanda di agevolazione, è importante tradurre i concetti chiave del Canvas in un linguaggio più discorsivo e strutturato, come quello richiesto da un business plan, aggiungendo informazioni relative al mercato, alla concorrenza, allo sviluppo temporale del progetto, ecc. Per questa ragione, abbiamo predisposto il formulario ufficiale SMRTup 2024, di cui all'Al 2 – Scheda tecnica. Assicurati che le idee siano chiaramente esplicitate, giustificate e supportate da dati concreti, laddove possibile.
- **Coerenza Finale:** Infine, rileggi l'intero Lean Canvas per garantire che sia privo di contraddizioni e che tutti i campi siano logicamente collegati. Questo passaggio finale è essenziale per presentare un modello di business solido, convincente e professionale.

In questa fase puoi avvalerti della seguente **Guida alla lettura del Lean Canvas**:

*«Aiuteremo queste persone (customer segments) a risolvere (problem) fornendo loro (solution). Verranno a conoscenza di noi attraverso (channels) e saranno convinti ad unirsi a noi perché (value proposition) e perché già (unfair advantage). Li addebiteremo per (revenue) e crediamo che questo coprirà i nostri (costs). Misureremo le nostre prestazioni monitorando (key metrics)».*

Tutto dovrebbe fluire e avere un senso come se fosse una storia in cui tutto è collegato. In caso contrario, il Lean Canvas necessita di più lavoro.

## Ulteriori Indicazioni per la Compilazione del Lean Canvas

Per la compilazione del Lean Canvas puoi avvalerti del template alla pagina seguente, prestando attenzione a:

- **Single-Sided vs. Multi-Sided:** Lo schema generale del Lean Canvas è progettato per modelli di business **single-sided**, dove clienti e utenti fanno parte dello stesso gruppo. Tuttavia, se il tuo modello di business è **multi-sided** (ad esempio, piattaforme che collegano diversi gruppi di utenti, come Uber o eBay), sarà necessario replicare il Lean Canvas per ciascun punto di vista o “side” del mercato. Questo significa che dovrai compilare un Lean Canvas separato per ogni gruppo di clienti e utenti che interagiscono con la tua piattaforma, assicurandoti che le relazioni tra i diversi gruppi siano chiaramente definite.
- **Separazione tra Clienti e Utenti:** In alcuni modelli di business, i “Clienti” (chi paga) e gli “Utenti” (chi utilizza il prodotto o servizio) possono essere gruppi distinti. È importante separare queste due prospettive nel tuo Lean Canvas. Per esempio, in un modello multi-sided come quello di una piattaforma pubblicitaria, gli utenti potrebbero essere i visitatori del sito, mentre i clienti sono gli inserzionisti. Assicurati di riflettere accuratamente queste differenze nel tuo Canvas, affrontando i bisogni e le soluzioni per entrambi i gruppi.

PROBLEMS	SOLUTIONS	UNIQUE VALUE PROPOSITION	UNFAIR ADVANTAGE	CUSTOMER SEGMENTS
EXISTING ALTERNATIVES	KEY METRICS	HIGH-LEVEL CONCEPT	CHANNELS	EARLY ADOPTERS
COSTS		REVENUE STREAMS		

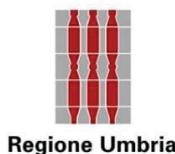
SMARTUp 2024 – Template del Lean Canvas

## Conclusione

Seguendo questo processo lineare, le startup possono costruire un modello di business dettagliato e centrato sul cliente. L'integrazione del Value Proposition Canvas nel Lean Canvas garantisce che ogni segmento di clientela sia servito con una proposta di valore forte e mirata, rendendo il modello di business più robusto e competitivo.

## Disclaimer

Questo documento utilizza e adatta il Lean Canvas, un'opera di Ash Maurya, e il Value Proposition Canvas, un'opera di Alexander Osterwalder e il team di Strategyzer. Il Value Proposition Canvas è utilizzato sotto licenza Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 (CC BY-SA 3.0). Maggiori informazioni sulla licenza sono disponibili all'indirizzo: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>. Il Lean Canvas è utilizzato con il riconoscimento del suo autore originale, Ash Maurya.



## Allegato 4

### DIRETTRICI DI SVILUPPO S3 UMBRIA SMARTup 2024

*Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023  
Aggiornata con D.G.R. n. 337 dell'11/04/2024*

**Indicare le direttrici di sviluppo S3 Umbria e relative traiettorie tecnologiche del progetto**

#### DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE

- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e mininvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging e la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

#### DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE

- Sistemi avanzati evolutivi e adattivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, internet of things
- Tecnologie e processi per acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations
- Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G
- Tecnologie e processi per nano e micro materiali

#### DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE

- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficiamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e

- componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Tecnologie e processi per biomateriali

**DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE**

- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports

Data ...../...../.....

Il Legale rappresentante  
(firmato digitalmente)

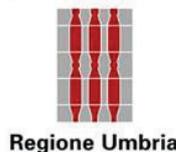


## Allegato 5

## AVVISO SMARTup 2024

## Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027

ITI2	UMBRIA	
<i>UMB1</i>		
ITI21	Perugia (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citema; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegaro; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



Allegato 6

## RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 40% SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Spett.le

Sviluppumbria Spa  
Via Don Giovanni Bosco, 11  
06121 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione di anticipo del 40% del contributo concesso a valere sull'Avviso a sostegno delle Startup Innovative - SMARTup 2024**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. ....:

### DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa del ..... un contributo complessivo di € ....., relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € ....., a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ..... relativa all'unità locale ubicata in ....., prov. ...., via ..... e n. civ. ....;
- che, alla data del ....., a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di € ....., pari al ....., % della suddetta spesa complessiva ammessa, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari pagati e quietanzati che vengono tenuti a disposizione;
- che quanto realizzato è conforme al programma approvato;
- che le spese:
  - sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato,
  - non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

### CHIEDE

che venga erogato l'anticipo, pari al **40%** del contributo concesso, con accredito sul conto corrente bancario n. .... intestato all'impresa, in essere presso la Banca ..... Agenzia n. .... di ..... codice IBAN.....

**E A TAL FINE DICHIARA**

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente ..... e che il CCNL applicato è ..... (*informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC*);
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- fideiussione o polizza assicurativa;

Data e luogo .....

L'impresa:

Firma del legale rappresentante (1)

---

*1. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.*



Allegato 7

**PR FESR 2021 – 2027 - Asse I - Azione 1.1.3.  
Sostegno alle startup Innovative 2024**

**SMARTup 2024**

**SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA  
PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO**

Premesso che:

- il/la .....<sup>(a)</sup>, codice fiscale ....., partita IVA ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato a Sviluppumbria SpA, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell'Avviso 1.1.3. Sostegno alle startup Innovative 2024 – SMARTup 2024,
- con determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria del ..... è stato concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €..... a fronte di un programma di spesa di € .....
- ai sensi dell'Avviso Pubblico è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 18 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della fideiussione.

**Tutto ciò premesso:**

Il/la sottoscritto/a .....<sup>(b)</sup>, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ....., via ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., iscritta all'albo/elenco .....<sup>(c)</sup>, a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a ..... il .....
- ..... nato a ..... il .....

nella rispettiva qualità di ..... dichiara di costituirsi come con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della .....<sup>(a)</sup> ed a favore della Sviluppumbria SpA, fino alla concorrenza dell'importo di €..... (€ (lettere) .....), corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell' erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La .....<sup>(b)</sup> sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare a Sviluppumbria SpA, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la .....<sup>(a)</sup> non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata da Sviluppumbria SpA medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte di Sviluppumbria SpA cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla.....<sup>(a)</sup> o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste da Sviluppumbria SpA con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 18 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa. La garanzia sarà svincolata da Sviluppumbria SpA alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .....<sup>(a)</sup> e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del c o dice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo a Sviluppumbria SpA o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, a Sviluppumbria SpA, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore \*

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia

- SOTTOSCRIVERE CON FIRMA AUTENTICATA E CON ATTESTAZIONE DEI POTERI DI FIRMA

### AUTENTICAZIONE NOTARILE

*(La firma della persona fisica che impegna la banca/società assicurativa garante, deve essere autenticata da notaio il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di firma/rappresentanza ed i limiti di impegno della stessa persona fisica)*

Io sottoscritto Notaio ....., iscritto al Collegio Notarile del distretto di ....., certifico che il Sig....., nella sua qualità di funzionario/delegato della banca/società assicurativa indicata nella fideiussione che precede, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare la medesima banca/società assicurativa io sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla fideiussione stessa.

Luogo, .....

Data, lì .....

Firma del Notaio .....



Allegato 8

## RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO SMARTup 2024

Spett.le

Sviluppumbria Spa  
Via Don Giovanni Bosco, 11  
06121 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso a valere sull'Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024 – SMARTup 2024**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il  
..... e residente in ....., via e n. civ. ....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale  
in ....., via e n. civ. ....

### DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa del ..... un contributo complessivo di € ..... relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € ....., a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ..... relativa all'unità locale ubicata in ....., prov. ...., via e n. civ. ....;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di € .....
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni e servizi acquisiti dall'impresa, consistente in ....., solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato, non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'unità locale oggetto di intervento e sono conformi al programma approvato;

- che tutti i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono “di nuova fabbricazione” e sono installati presso l’unità locale interessata dal programma di investimento;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge.....;
- che l’impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- che le spese non sono:
  - effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- (riportare solo in caso di percezione dell’anticipo del 40% sul contributo concesso) che l’impresa ha fruito dell’anticipo sul contributo concesso nella misura di € .....
- di allegare la seguente documentazione utilizzando la procedura informatica disponibile al momento dell’invio della rendicontazione
  - a. **Relazione finale** del progetto ammesso a contributo e realizzato secondo lo schema di cui all’allegato 13
  - b. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo a valere su tale componente ovvero:
    1. copia dei documenti contabili, che attestino le spese sostenute e copia della documentazione relativa al pagamento;
    2. elenco riepilogativo dei documenti contabili con indicazione delle modalità di pagamento suddivisi per tipologia di spesa; “Allegato 10”
    3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico e della ricevuta bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce e relativo estratto conto). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l’esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

**Tutti i documenti di cui ai punti 1. e 2. devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa e, in caso di investimento in beni materiali, anche dal professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Verbale di collaudo di cui all’Allegato 9 timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato.**

  - c. Nel caso di consulenze prestate da singoli professionisti copia delle ricevute di versamento dell’IRPEF, relative alla ritenuta d’acconto.
  - d. Lettera di incarico o contratto di collaborazione congiuntamente firmata dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria e dal professionista e/o da un rappresentante della

società di consulenza incaricata, con descrizione dell'intervento effettuato, periodo di svolgimento dell'attività e compenso pattuito;

**In generale:**

- a. eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute;

**CHIEDE**

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n. .... intestato all'impresa, in essere presso la Banca ..... Agenzia n. .... di ..... codice IBAN.....

**E A TAL FINE DICHIARA**

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente ..... e che il CCNL applicato è ..... (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Data e luogo .....

Il legale Rappresentante (1)

.....

Note:

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con firma digitale.



*Allegato 9*

**Verbale di collaudo effettuato presso l'impresa.....  
 ..... nell' unità locale oggetto di intervento nel  
 comune di ..... Via .....  
 titolo progetto .....  
 CUP .....**

Premesso che l'impresa ..... con sede legale in ..... via e numero  
 civico..... ha presentato alla Regione Umbria in data ..... domanda di ammissione a  
 contributo a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.3. - **Avviso a sostegno delle Startup Innovative  
 2024 – SMARTup 2024**

per la realizzazione di un intervento presso la sede operativa di.....  
 Via..... numero civico..... per un importo ammesso a  
 contributo pari ad € .....

Atteso che il/la sottoscritto/a..... libero professionista iscritto/a all'Ordine  
 ..... è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo allo scopo di  
 verificare la regolarità tecnico-amministrativa delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato  
 e alle specifiche tecniche allegate alla domanda (o specificare se sono state apportate variazioni), alla  
 normativa vigente in materia e la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato.

Il/la sottoscritto/a ..... con l'intervento del/i  
 Sig./ri.....(indicare la qualifica), in data ..... ha effettuato  
 visita di collaudo presso la sede operativa sopra citata, ha preso visione della documentazione inerente il  
 suddetto progetto ed ha ispezionato e verificato i lavori effettuati di seguito descritti.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INVESTIMENTO**

(descrivere l'investimento effettuato e gli obiettivi raggiunti rispetto a quanto previsto in domanda)

**DESCRIZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E DEI COSTI SOSTENUTI**

a) MACCHINARI, ATTREZZATURE, IMPIANTI, HARDWARE, SOFTWARE, ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E DI LABORATORIO							
N. Progr.	Fornitore	Numero Documento	Data Documento	Descrizione Fornitura	Imponibile	Iva	Totale

Il/la sottoscritto/a.....

## CERTIFICA

1. che l'intervento è iniziato in data .....(data del primo titolo di spesa) ed è stato ultimato in data ..... (data ultimo pagamento), ovvero prima della presente visita di collaudo, risulta completamente eseguito e conforme al programma di investimento approvato da Sviluppumbria;
2. che l'investimento sopra descritto è rispondente alla documentazione esibita e la spesa complessivamente effettuata per la sua realizzazione è di € ..... al netto di I.V.A.
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti, costituenti l'intervento finanziato, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, sono installati e funzionanti nell'unità produttiva e che il progetto è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia;
4. che l'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione secondo i criteri generali correnti;
5. che i costi sostenuti sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dal bando;
6. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo;
7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari.

Il/la sottoscritto/a..... dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppumbria, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di € .....

Il/La sottoscritto/a dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Professionista incaricato<sup>1/2/3</sup>

---

*1 Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica della firma può essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Nel caso si utilizzi tale fattispecie il Verbale di collaudo deve essere timbrato dal tecnico incaricato.*

*2 Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura".*

*3 Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.*



### Allegato 10

**PR FESR 2021 – 2027 Azione 1.1.3.  
Avviso a sostegno delle Startup Innovative 2024  
SMARTup 2024**

**ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA**

**a) MACCHINARI, ATTREZZATURE, IMPIANTI HARDWARE, SOFTWARE, ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E DI LABORATORIO**

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

**b) ACQUISTO DI BREVETTI GIA' REGISTRATI**

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c) CONSULENZE ESTERNE SPECIALISTICHE NON RELATIVE ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

d) CONSULENZE E/O ACCORDI DI COLLABORAZIONE RESE DA ISTITUTI UNIVERSITARI E CENTRI DI RICERCA PUBBLICI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

e) AFFITTO DEI LOCALI DOVE SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ D'IMPRESA E/O DI LABORATORI SCIENTIFICI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

f) **SPESE CONNESSE ALLO SVILUPPO SPERIMENTALE DI UN PRETOTIPO/ BREVETTO/ PROTOTIPO/SERVIZIO, SOSTENUTE TRAMITE UNA STRUTTURA ESTERNA ALL'AZIENDA BENEFICIARIA DEL CONTRIBUTO**

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

g) **SPESE DI MARKETING E PUBBLICITÀ FINALIZZATE ALLA VALIDAZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO/MODELLO DI BUSINESS**

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

h) **SPESE PER LO STAND PER LA PARTECIPAZIONE AD UNA FIERA (max di 10.000 euro)**

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

i) **COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E SPESE PER MATERIALI SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA BENEFICIARIA PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE DI UN PRETOTIPO/BREVETTO/PROTOTIPO/SERVIZIO**

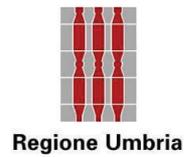
N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

<b>TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE lettere da a) ad i) (€)</b>	
<b>SPESE GENERALI (MAX 5%) (€)</b>	
<b>TOTALE DELLA RENDICONTAZIONE PRESENTATA (€)</b>	

Firma del legale rappresentante

---



## Allegato 11

### AVVISO SMARTup 2024

**Modalità di attivazione di SPID / CIE per l'accesso al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>**

Per qualsiasi informazione riguardante l'attivazione dello SPID si rimanda al sito <https://www.spid.gov.it/>

Per qualsiasi informazione riguardante CIE si rimanda al sito <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

Allegato 12

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/1

**REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE****del 17 giugno 2014****che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in  
applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato****ALLEGATO I****Definizione di PMI***Articolo 1***Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

*Articolo 2***Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

*Articolo 3***Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del

paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

#### *Articolo 4*

##### **Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### *Articolo 5*

##### **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

### *Articolo 6*

#### **Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Allegato 13

**PR FESR 2021 – 2027 - Azione 1.1.3**  
**BANDO STARTUP INNOVATIVE 2024 – SMARTup 2024**

**"RELAZIONE FINALE DI PROGETTO "**

La Società: \_\_\_\_\_

Titolo del progetto: \_\_\_\_\_

**1) Programma di Investimenti**

*Illustrazione del progetto realizzato per singole tipologie di spesa evidenziando in modo particolare: gli investimenti effettuati, per le consulenze attivate dettagliare l'attività svolta e per la parte di investimenti in hardware, software illustrare le motivazioni e descrivere le scelte tecniche effettuate.*

**2) Attività svolte**

*breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.*

**3) Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati**

*confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti.*

**4) Utilizzabilità dei risultati**

*Per le innovazioni di prodotto e di processo e nel caso di sviluppo sperimentale di un brevetto illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.*

**5) Brevetti**

*Registrati o in corso di registrazione*

**6) Costi sostenuti e scostamenti**

*Analisi e motivazioni degli eventuali significativi scostamenti delle singole voci di costo rispetto alle previsioni indicate in domanda.*

*Confronto tra costi sostenuti e previsti secondo la seguente tabella*

	Preventivo	Consuntivo
Macchinari attrezzature impianti hardware e software attrezzatura di laboratorio		
Acquisto brevetti		
Spese per riconoscimento brevetti e altri diritti proprietà intellettuale		
Consulenze specialistiche		
Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto, prototipo, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo		
Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio		

### 7) Conseguenze economiche ed industriali

*Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l'attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel progetto.*

### 8) Ricadute occupazionali

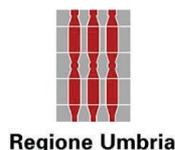
*Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate in domanda. Giustificare eventuali variazioni significative tra la previsione indicata nel progetto e la previsione attuale.*

**Allegare eventuale documentazione cartacea e multimediale.**

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante

---



## ALLEGATO 14

### AVVISO SMARTup 2024

#### DEFINIZIONE DI IMPRESA FEMMINILE O GIOVANILE

##### **Imprese a prevalente composizione femminile a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n. 198/2006.**

- le imprese individuali con titolare donna;
- le società di persone o le società cooperative costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne
- le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.

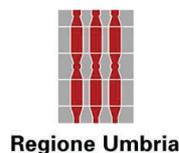
**I predetti requisiti di prevalente composizione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla data di esecutività dell'atto di concessione dei contributi (erogazione del saldo del contributo stesso).**

##### **Imprese a prevalente composizione giovanile**

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
- le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni.

**Per persone fisiche di età non superiore ai 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non hanno compiuto il 35 anno di età.**

**I predetti requisiti di prevalente composizione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.**



ALLEGATO 15

## AVVISO SMARTup 2024

### Rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato  
 a \_\_\_\_\_, il  
 \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Legale  
 Rappresentante di \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA  
 \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC  
 \_\_\_\_\_,

prende atto di quanto previsto in merito al principio **DNSH “Do No Significant Harm”** di cui all' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e che il rispetto di tale principio costituisce requisito di ammissibilità per gli interventi finanziati a valere sull'Avviso SMARTup 2024.

Conseguentemente il Progetto \_\_\_\_\_ presentato sul suddetto Avviso rispetta il principio DNSH sopra indicato ed è coerente e conforme ai relativi obblighi specifici, di cui al “Documento di Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm”, in quanto, data la sua natura:

- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all'obiettivo ambientale della “Mitigazione dei cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Adattamento ai cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale

- “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua o del suolo”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull’obiettivo ambientale “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi”.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” della Regione Umbria.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)

---

---

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

---

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

---

---